



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, l'art. 23 nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica è stata integrata dal rappresentante della Regione Friuli-Venezia Giulia, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con valutazione di incidenza ambientale, presentata con nota prot. AAE/03/2019 del 6 marzo 2019, acquisita con prot. 5874/DVA del 7 marzo 2019 dalla società Alpe Adria Energia, relativa al progetto dell'"Elettrodotto a 220 kV, 'Somplago-Wurmlach', tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato";

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvenuta in data 25 marzo 2019, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

ACQUISITE le osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nel parere n. 46 del 29 gennaio 2021;

ACQUISITE le controdeduzioni del proponente, anch'esse considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel citato parere n. 46 del 29 gennaio 2021;

CONSIDERATO che gli interventi previsti rientrano tra le tipologie di opere sottoposte a VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 4) "Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 km";

VISTO che il progetto, ricadente nella Provincia di Udine, prevede la realizzazione in cavo interrato a 220 kV del collegamento tra la nuova stazione di smistamento di Würmlach, in territorio austriaco, con l'esistente stazione elettrica a 220 kV di Somplago, in territorio italiano, avente lunghezza complessiva di circa 51 km, di cui 40 in territorio italiano;

CONSIDERATO che il tracciato del cavidotto è esterno alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, ad eccezione del suo tratto terminale di circa 2,2 km, che interessa direttamente l'area ZPS IT3321001 "Alpi Carniche" e risulta prossimo alla ZSC IT3320001 "Gruppo del Monte Coglians", incluso nella suddetta ZPS;

CONSIDERATO che il proponente ha presentato lo studio per la valutazione d'incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, nel quale si rappresenta che, ferme restando le misure di mitigazione e di compensazione proposte, la realizzazione dell'intervento proposto non comporterà alcun impatto significativo su habitat e specie di interesse comunitario presenti nei predetti siti Rete Natura 2000, visto che il tracciato del cavidotto segue in gran parte il percorso di una strada asfaltata (S.S. 52 bis);

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha valutato che, ferme restando le misure di mitigazione e di compensazione proposte, la realizzazione dell'elettrodotto interrato lungo il percorso di strade asfaltate non dovrebbe comportare impatti significativi su habitat e specie di interesse comunitario;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 46 del 29 gennaio 2021, assunto con prot. 16384/MATTM del 17 febbraio 2021;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota DGABAP prot. 4398 del 9 febbraio 2021, assunto con prot. 15946/MATTM del 16 febbraio 2021;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali espresso dalla Regione Friuli-Venezia Giulia con delibera di Giunta regionale n. 923 del 19 giugno 2020, assunto con prot. 49986/MATTM dell'1 luglio 2020, poi confermato e integrato con delibera di Giunta Regionale n. 13 dell'8 gennaio 2021, assunto con prot. 2496/MATTM del 12 gennaio 2021;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 46 del 29 gennaio 2021, costituito da n. 43 pagine;
- b) parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota DGABAP prot. 4398 del 9 febbraio 2021, costituito da n. 16 pagine;
- c) parere favorevole con condizioni ambientali della Regione Friuli-Venezia Giulia espresso con delibera di Giunta regionale n. 923 del 19 giugno 2020, poi confermato e integrato con delibera di Giunta regionale n. 13 dell'8 gennaio 2021, costituito da n. 16 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del provvedimento di compatibilità ambientale,

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto relativo alla realizzazione dell'“Elettrodotto a 220 kV, 'Somplago-Wurmlach', tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato”, presentato dalla società Alpe Adria Energia, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 46 del 29 gennaio 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 4398 del 9 febbraio 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 4

(Condizioni ambientali della Regione Friuli-Venezia Giulia)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Friuli-Venezia Giulia espresso con delibera di Giunta regionale n. 923 del 19 giugno 2020, poi confermato e integrato con delibera di Giunta regionale n. 13 del 8 gennaio 2021, se non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali stabilite dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dall'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 5

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e nelle citate delibere della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è notificato alla società Alpe Adria Energia, al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA FVG ed alla Regione Friuli-Venezia Giulia, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dell'allora Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e della Regione Friuli-Venezia Giulia, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissata in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su

richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini di 60 e 120 giorni per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito internet Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 6, comma 2.

IL MINISTRO
DELLA TRASIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani



ROBERTO
CINGOLANI
MINISTERO
DELLA
TRANSIZIONE
ECOLOGICA
MINISTRO
30.04.2021
14:57:41 UTC

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini

Firmato digitalmente da

DARIO FRANCESCHINI

CN = FRANCESCHINI DARIO
O = Ministero della cultura
C = IT



Delibera n° 157

Estratto del processo verbale della seduta del
3 febbraio 2022

oggetto:

DLGS 110/2002 E LR 19/2012, ART 11. ESPRESSIONE DELL'INTESA CON LO STATO RELATIVA ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 220KV SOMPLAGO-WURLACH (AT), TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO, SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE UNICA MINISTERIALE AI SENSI DEL DL 239/2003.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Dato atto che:

- La società Alpe Adria Energia S.r.l. ha presentato in data 20 dicembre 2004 al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), ora Ministero della transizione ecologica (MiTE), un'istanza concernente l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV "Somplago - Würmlach (AT)", compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato;
- l'istanza è stata presentata ai sensi dell'articolo 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239, il quale prevede, tra l'altro, che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti di interconnessione con l'estero (merchant-lines) aventi tensione pari o superiore a 150 kV siano soggetti ad un'autorizzazione unica, previa intesa con la Regione interessata dalle opere;
- in data 11/05/2021 è stato rilasciato il Decreto VIA da parte del Ministro della Transizione Ecologica con il quale si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale su tale progetto;
- con nota prot n. AMB/43106-A del 05/08/2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha convocato la riunione della conferenza di servizi decisoria;
- la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha sottoposto il progetto, in conformità alla legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19, all'esame della conferenza interna dei servizi al fine della espressione del parere regionale unico da rappresentare in sede di Conferenza di servizi ministeriale;
- la conferenza interna di servizi, svoltasi in modalità asincrona, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- in data 24/09/2021 si è tenuta in forma telematica la riunione della Conferenza di servizi ministeriale;
- in sede di conferenza di servizi ministeriale il Rappresentante unico regionale ha espresso, in conformità alla decisione finale della conferenza interna dei servizi, parere unico favorevole con prescrizioni;
- la riunione della Conferenza di Servizi ministeriale di data 24/09/2021 si è chiusa con conclusione positiva;
- con nota, pervenuta alla Regione in data 27/09/2021, il MiTE ha trasmesso il verbale della conferenza dei servizi del 24/09/2021, ed in considerazione del positivo orientamento della conferenza stessa ha chiesto alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di rilasciare l'Intesa ai sensi del D.L. 239/2003;

Visto l'art. 11 della L.R. 11 ottobre 2012, n. 19, il quale stabilisce che l'intesa Stato Regione è espressa dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di energia di concerto con gli altri Assessori eventualmente interessati. Nei procedimenti unificati statali l'intesa è espressa successivamente alla trasmissione, da parte ministeriale, del verbale della conferenza di servizi finale che riporti le eventuali condizioni, raccomandazioni e prescrizioni che la conferenza stessa abbia ritenuto di formulare per la costruzione e l'esercizio dell'impianto o dell'infrastruttura. Ai fini dell'espressione dell'intesa e per determinare le eventuali condizioni alle quali essa può essere rilasciata, l'Assessore regionale competente in materia di energia consulta gli enti locali interessati, con particolare riferimento a quelli che abbiano manifestato, nel corso dell'iter istruttorio, determinazioni non favorevoli sui progetti degli impianti e infrastrutture energetiche oggetto di intesa;

Dato atto che in data 16/12/2021 l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, ha consultato i Comuni interessati dalla realizzazione dell'elettrodotto in progetto;

Riscontrato che i Comuni di Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Paluzza, Sutrio, Tolmezzo, in merito alla richiesta dell'Assessore del 16/12/2021, si sono espressi positivamente in relazione allo schema di convenzione quadro finalizzato ad assicurare la definizione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale a favore dei Comuni direttamente interessati dalla nuova opera infrastrutturale;

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. È favorevolmente espressa l'Intesa con lo Stato ai fini del rilascio, a favore di Alpe Adria Energia S.r.l., dell'autorizzazione unica ministeriale alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 220kV Somplago-Wurlach

(AT), tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003 e dell'art. 11 della L.R. 19/2012.

2. La presente deliberazione è trasmessa al Ministero della Transizione Energetica, competente al rilascio dell'autorizzazione unica, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

M MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
DG Infrastrutture e Sicurezza dei Sistemi Energetici e
Geominerari –
Div. V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

e.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio
del Friuli Venezia Giulia
mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class: 34.43.01/18.37/2019

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago - Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5)
Convocazione riunione conferenza di servizi 23 settembre 2021.
Comunicazione.

Con riferimento alla nota prot. n. 24569 del 04/08/2021, con la quale codesto Ministero ha comunicato la convocazione della Conferenza di servizi in oggetto, si fa presente che, considerata l'attuale organizzazione del Ministero della cultura e le attribuzioni di competenza tra le strutture centrali e periferiche, come da D.P.C.M. del 2 dicembre 2019, n. 169 - pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020 ed entrato in vigore il 05/02/2020 -, la competenza per l'espressione del parere nella procedura in oggetto è in capo alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, anch'essa destinataria della nota sopra citata.

Si coglie l'occasione per evidenziare alla competente Soprintendenza in indirizzo, che questa Direzione generale si è espressa nella procedura di VIA statale conclusasi con il D.M. di compatibilità ambientale n. 174 del 11 maggio 2021, che contiene condizioni ambientali su componenti di competenza di questo Ministero e delle quali dovrà essere verificata l'ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/2006.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano

Il Dirigente del SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

12/08/2021



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE,
INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Divisione: III^

Ministero della Transizione Ecologica
D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi
energetici e geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture
Energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti
verdi
Ex Direzione generale per la crescita sostenibile
e la Qualità dello sviluppo
Divisione IV Qualità dello sviluppo Sezione elettrodotti
CRESS@pec.minambiente.it

TERNA Rete Italia
Direzione Sviluppo Rete
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Regione Friuli Venezia Giulia
Presidenza
gabinetto@certregione.fvg.it
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia
territorio@certregione.fvg.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete
svilupparete@pec.terna.it

Alla Alpe Adria Energia S.r.l.
alpeadriaenergia@legalmail.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003,
convertito in legge n.290/2003 e ss.mm.ii..

Progetto: Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago - Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato.

POSIZIONE EL/05

Proponente: Alpe Adria Energia S.r.l.

Per il seguito di competenza si trasmette la nota prot. n. 2071 del 13.01.2022 della Regione Friuli Venezia Giulia relativamente alla conformità urbanistica delle opere in oggetto.

Questa Direzione ritiene pertanto concluso l'*iter* di competenza.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria SGARIGLIA)

Firmato digitalmente da

Maria Sgariglia

CN = Maria Sgariglia

C = IT

 REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica	pianificazioneterritoriale@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4120 fax + 39 040 377 4110 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

protocollo n. /B.7.10 (59633/21)
 riferimento vs. prot. 15123 dd. 07.09.2021
 ns. prot. 59633 dd. 17.09.2021
 Allegati
 Udine,

Alla Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
 Sostenibili
 Dipartimento per la programmazione strategica, i
 sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
 informativi e statistici
 Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
 pianificazione e i progetti internazionali – Divisione III^A
 PEC: dg-prog-div3@pec.mit.gov.it

TRASMESSA VIA PEC

e per conoscenza
 Al Ministero della Transizione Ecologica
 D.G. per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi
 energetici e geominerari
 Divisione V – Regolamentazione delle Infrastrutture
 Energetiche
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
 Direzione generale per la crescita sostenibile
 e la Qualità dello sviluppo
 PEC: cress@pec.minambiente.it

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e
 sviluppo sostenibile
 Servizio Energia
 PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Alla Alpe Adria Energia S.r.l.
 PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it

Oggetto: Richiesta di Accertamento di Conformità Urbanistica – art. 1-sexies Decreto Legge n.
 39/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i.
 Progetto: Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto a 220 kV di interconnessione tra
 l'Italia e l'Austria denominato "Somplago - Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra
 la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato.
 Proponente: Alpe Adria Energia S.r.l. - POSIZIONE EL/05.
 Comunicazione di conformità/non conformità in merito all'accertamento di conformità
 ai sensi dell'art. 1 sexies, co. 1, D. L. 29/8/2003, n. 239 convertito in Legge n. 290/2003
 e s.m.i.

PREMESSE

Con nota prot. n. 15992 del 21.09.2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile,
 così come precisato con la successiva nota INF.TER prot. 0016728 dd. 01/10/2021, ha trasmesso
 formalmente alla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio pianificazione

paesaggistica, territoriale e strategica della Regione Friuli Venezia Giulia la richiesta di accertamento della conformità allegando la nota prot. n. 21274 del 28 dicembre 2018 erroneamente all'epoca non trasmessa.

Con la stessa nota del 01/10/2021, ha altresì precisato che il progetto delle opere viene elaborato dalla Società proponente, e che il link ora valido per la documentazione progettuale è quello indicato nella nota MISE prot. AOO_ENE 0024569 dd. 04-08-2021 in cui è stata convocata la conferenza di servizi dd. 23/09/2021 MiTE 24569/2021: (<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/X8ciqF5rcbHhZUp>).

Gli elementi sospensivi di avvio del procedimento segnalati da questo Servizio, con nota prot. 62068 del 28/09/2021 sono stati superati con le precisazioni fornite con la nota del 01/10/2021. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con la nota suddetta ha anche rappresentato che:

- in sede di Conferenza di servizi del 24.09.2021 i rappresentanti dei Comuni di Tolmezzo e di Cavazzo Carnico hanno dichiarato la conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti;
- Nella medesima seduta del 24.09.2021 il rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio Energia in qualità di rappresentante unico regionale ha comunicato di aver trasmesso il parere favorevole unico regionale sull'opera, confermato in sede di Conferenza;
- qualora le opere oggetto del procedimento comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione unica di cui al D.L. 239/2003 e ss.mm.ii. ha effetto di variante urbanistica;
- I lavori della Conferenza di Servizi decisoria si sono conclusi positivamente.

Nella nota dd. 28/12/2018 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha altresì specificato che l'accertamento di conformità urbanistico richiesto *"si configura quale riscontro delle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta, e si **sostanzia essenzialmente nell'enunciazione di conformità / non conformità rispetto alle stesse prescrizioni**"*, precisando che l'accertamento in argomento *"..non equivale in alcun modo ad un parere sulla realizzabilità dell'opera. Gli Enti locali interessati potranno esprimere il loro motivato parere in merito alla realizzabilità dell'opera in sede di Conferenza di Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del richiamato procedimento unico di autorizzazione di cui al D.L.239/2003 e s.m.i..."*.

In relazione alla succitata richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si ricorda che lo stesso Ministero nell'ambito di un precedente procedimento (elettrdotto 380 kV Udine Ovest – Redipuglia) aveva rappresentato la necessità, nel rispetto delle proprie competenze, di procedere direttamente all'accertamento della conformità urbanistica delle opere ai sensi del D.L. n. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i. e non ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009.

Ne consegue che lo scrivente Servizio si limita ad esprimersi in merito alla conformità/non conformità delle opere in oggetto rispetto alle prescrizioni dei Piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ai sensi dell'art. 1 sexies, 1° co. del D.L. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i, così come espressamente richiesto.

Inoltre, in relazione al parere motivato in merito alla realizzabilità dell'opera degli Enti locali interessati dall'infrastruttura gli stessi si sono espressi in sede di conferenza di servizi così come evidenziato nel verbale della conferenza di servizi trasmesso dal Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. 28913 dd. 27.09.2021.

Per l'inquadramento della presente procedura, si ricorda altresì, che al fine del rilascio dell'autorizzazione unica per l'intervento in oggetto, in data 20/12/2018, con nota prot. AOO_ENE 0093876, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato il riavvio del procedimento unico autorizzativo a costruire ed esercire le opere elettriche, a seguito della presentazione dell'istanza di autorizzazione, formulata ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i., da parte della Società Alpe Adria Energia S.r.l.. Nella stessa nota il MISE comunica alla società Alpe Adria Energia che tale intervento rientra tra quelli da sottoporre alla Valutazione d'Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza e invita la società ad attivare prontamente e contestualmente tali endoprocedimenti ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in modo che si possano concludere in tempi compatibili con i tempi dell'iter autorizzativo.

La società Alpe Adria con n. prot. AAE/12/2021 dd. 15/7/2021 ha comunicato, tra le altre, di avere provveduto all'invio ai Comuni coinvolti dell'avviso per la pubblicazione sugli albi pretori in data 16 aprile 2019 e all'acquisizione del provvedimento di compatibilità ambientale emanato con D.M. 174/2021 in data 11.05.2021.

Con la precitata nota la Società Alpe Adria ha altresì informato che le prescrizioni del Decreto VIA DM n. 174/2021 non hanno richiesto ulteriori integrazioni/modifiche alla documentazione progettuale, per cui il progetto si conferma quello depositato presso il Ministero della Transizione ecologica il 31 ottobre 2018 integrati con gli ulteriori elaborati prodotti riguardanti:

- approfondimenti su tematiche ambientali richiesti durante la procedura di rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale;
- approfondimenti relativi alla tematica paesaggistica;
- miglioramenti grafici ai fini di una migliore comprensione degli elaborati;
- la modalità di connessione dell'elettrodotto alla Rete di Trasmissione Nazionale presso il nodo della sottostazione elettrica di Somplago (comune di Cavazzo Carnico);

ed infine ha precisato che le suddette elaborazioni non comportano modifica alcuna al tracciato, alle particelle catastali coinvolte ed alla soluzione tecnica progettuale oggetto delle sopra indicate pubblicazioni.

In data 04/08/2021, con nota prot. AOO_ENE 0024569, il Ministero della Transizione Ecologica, preso atto del parere positivo di compatibilità ambientale e degli adempimenti compiuti dalla società istante, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, ha convocato la riunione della Conferenza di servizi decisoria in data 23 settembre 2021 ed ha reso disponibile copia del progetto (depositato in originale cartaceo presso questo Ufficio), scaricabile al link già riportato sopra.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Le opere contenute nel progetto della Società Alpe Adria Energia S.r.l. di cui all'oggetto, interessano i comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza.

Tale intervento, così come indicato dalla stessa Società Alpe Adria Energia S.r.l., consiste nella realizzazione di un elettrodotto in cavo interrato a 220 kV in semplice terna per il collegamento dell'esistente stazione elettrica di Somplago (in territorio italiano) con la nuova stazione di smistamento di Würmlach (in territorio austriaco).

Il tracciato dell'elettrodotto avente una lunghezza complessiva di circa 51 km, di cui 40 in territorio italiano, si sviluppa principalmente su sede stradale, con brevi tratti su terreno vegetale o su strade bianche e sentieri.

Il tracciato ha inizio, dalla stazione elettrica di Somplago in comune di Cavazzo Carnico, procede verso Nord per immettersi nella Strada Regionale n° 512. Dopo circa 2,2 km esce dalla SR512 interessando un percorso ciclabile (in parte su strada bianca ed in parte su strada asfaltata), proseguendo fino ad incrociare il sottopasso della Strada Statale n° 52. In questo punto il cavidotto supererà il dislivello con la SS52 mediante la realizzazione di una struttura di staffaggio per immettersi in essa procedendo in direzione di Tolmezzo. Il fiume Tagliamento sarà superato mediante staffatura sul ponte della SS52. Il cavo procederà nella medesima strada complessivamente per circa 6 km, per poi svoltare verso sinistra sulla SS Carnica n°52bis.

Il tracciato procede sulla SS n°52bis attraversando alcuni piccoli centri abitati e, dopo circa 7,5 km, all'interno dell'abitato di Arta Terme uscendo dalla sede stradale e immettendosi su una viabilità secondaria e successivamente su un tratto di pista ciclabile (strada di accesso centrale a biomassa) per circa 1,2 km e si reimmette sulla SS n°52bis.

Il cavidotto procede verso Nord fino all'ingresso dell'abitato di Paluzza dove esce dalla sede della viabilità principale per interessare un'area comunale destinata alla Protezione Civile (ex caserma militare) e dei sentieri che fiancheggiano il torrente But. Alla fine dell'abitato di Paluzza il tracciato si reimmette sulla SS Carnica n°52 bis, procedendo verso Nord fino all'ingresso dell'abitato di Timau e oltrepassandolo a nord su sentieri in aree boscate, per poi reimmettersi sulla SS Carnica n°52 bis.

Il tracciato prosegue sulla suindicata SS per circa 4,3 km, fino al confine italo/austriaco, procedendo un tratto fuori dalla sede stradale a causa della conformazione della viabilità in quel tratto superando un dislivello di circa 250m per poi concludersi sempre sulla SS Carnica n°52 fino al confine di Stato.

L'elettrodotto sarà composto da una terna di cavi estrusi a 220 kV e ciascun cavo sarà costituito da un conduttore in alluminio con sezione di 2000 mmq, isolamento in XLPE, schermo a fili di rame con sovrapposizione di una guaina in alluminio monoplaccato e guaina esterna in PE grafitato, con livello di isolamento verso terra e tra le fasi pari a $U_0/U = 127/220$ kV.

I cavi saranno installati prevalentemente con configurazione a trifoglio chiuso, ad eccezione dei tratti in cui si prevedono attraversamenti stradali, ove i cavi saranno installati in tubiera e nei tratti dove è prevista l'installazione di una canaletta ferromagnetica per il contenimento dei valori di campo magnetico. Lungo il tracciato si prevede la posa di un tritubo \varnothing 50 mm per la posa di cavi a 24 fibre ottiche. È prevista l'utilizzazione di tratte di cavo di lunghezza non eccessiva, al fine di permettere la movimentazione delle bobine anche nei tratti resi più difficoltosi dalle ridotte dimensioni della viabilità interessata. Per tale motivo è prevista la pezzatura da 500 m con la possibilità di arrivare al massimo a 1000m in condizioni particolare, per un totale di circa 90 buche giunti.

I cavi dell'elettrodotto saranno posati in una trincea della larghezza di circa 0,70 m e della profondità di circa 1,80 m, coperti da un getto di cls magro e protetti da una lastra in cap dello spessore di 10 cm. La parte superiore dello scavo sarà riempita con tout-venant e misto cementato mentre la presenza dell'infrastruttura sarà segnalata da un nastro segnaletico. La buca giunta è realizzata con una fossa di dimensioni pari a circa 2,5 ml di larghezza, 2 ml di profondità e 8 ml di lunghezza.

PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Sulla base della documentazione progettuale scaricabile al link indicato nella citata nota del MISE prot. n. 0024569 dd. 04-08-2021 (<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/X8ciqF5rcbHhZUp>) e tenuto conto della documentazione relativa ai piani urbanistici generali agli atti del Servizio pianificazione territoriale e strategica, si è potuto riscontrare quanto sotto riportato.

La conformità dell'opera deve essere accertata riguardo alle previsioni contenute nei Piani Regolatori Generali Comunali (PRGC) dei Comuni interessati dalle opere (Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza).

Nello specifico per quanto attiene alle previsioni degli strumenti urbanistici dei sei Comuni interessati si rileva che:

- a) Per il comune di **Cavazzo Carnico** la tavola della Zonizzazione non contiene un'indicazione grafica del tracciato della nuova linea dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV Somplago - Würmlach in argomento e neppure una fascia di rispetto elettrica di previsione finalizzata alla realizzazione della precitata nuova linea dell'elettrodotto.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa le zone omogenee Servizi tecnologici – S-it Impianti per gas, elettricità, trasporto pubblico, ecc.; Viabilità; Fascia di rispetto dalle risorgive; E4.2 -Ambiti di riqualificazione paesaggistica – fascia di rispetto viabilità; E.4.1- Zona agricolo-paesaggistica; E.2.1 -Zona boschiva; E.5 -zona di preminente interesse agricolo; E2.2 – Ambiti boschivi di produzione. Le camere di giunzione interessano oltre alle zone sopra citate anche le zone omogenee E6 - Ambiti rurali e E3 – Ambiti Silvo-zootecnici -.

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC del Comune di Cavazzo Carnico relative alle Infrastrutture Tecnologiche (art. 39) stabiliscono che il territorio comunale è interessato, tra le altre, da "Infrastrutture Energetiche" e "Infrastrutture di Comunicazione". Tali infrastrutture comprendono le linee e gli impianti degli elettrodotti, degli oleodotti, dei metanodotti, delle linee telefoniche, ecc., presenti nel territorio comunale. Le NTA stabiliscono che l'installazione delle linee e degli impianti è soggetta a concessione o autorizzazione, nell'osservanza delle norme del P.U.R., oltre che delle disposizioni di legge in materia e che la concessione può essere condizionata all'osservanza di particolari adempimenti, modalità o limitazioni, che assicurino la massima compatibilità delle opere con i caratteri paesaggistici e ambientali dei territori attraversati. Inoltre, le NTA stabiliscono nel caso in cui l'infrastruttura attraversi una zona di vincolo paesaggistico, che il progetto deve essere corredato da una "valutazione dell'impatto ambientale" contenenti i seguenti elementi: descrizione del progetto; descrizione dei lavori; analisi delle componenti naturali e ambientali (vegetazione, geologia, idrologia, fauna, elementi storici-insediativi, ecc.); valutazione degli effetti prodotti o indotti alle diverse componenti naturali e ambientali; descrizione degli accorgimenti e delle misure da adottare per annullare gli effetti negativi prodotti o indotti dalla realizzazione del progetto.

- b) Per il comune di **Tolmezzo** nell'elaborato della Zonizzazione la tavola della Zonizzazione non contiene un'indicazione grafica del tracciato della nuova linea dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV Somplago - Würmlach in argomento e nemmeno una fascia di rispetto finalizzata alla realizzazione dell'infrastruttura stessa.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa la zona omogenea Viabilità nonché la fascia di rispetto depuratore, la fascia di rispetto sorgente e la fascia di rispetto gasdotto. Le camere di giunzione interessano oltre alla zona di viabilità anche le zone omogenee "D1"- Industriale di interesse regionale; "E.4_3"-Ambiti di interesse agricolo paesaggistico e fluviale di ricostruzione ambientale; "V3"- Verde stradale di protezione; "E2_1" – Ambiti boschivi di produzione; "E4_2"-

Ambiti di interesse agricolo paesaggistico del fondovalle; la fascia rispetto stradale e la fascia di rispetto cimiteriale.

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC del Comune di Tolmezzo relative alle Infrastrutture (art. 54) stabiliscono che il territorio comunale è interessato dalle seguenti infrastrutture viarie e tecnologiche: Viabilità meccanica, forestale, ciclabile e pedonale; ferrovia; Oleodotto e gasdotto; Elettrodotti 132 kw; Varie. In relazione agli Elettrodotti l'art. 54 delle NTA stabilisce che Il P.R.G.C. individua gli elettrodotti esistenti se segnalati dalle Società di gestione. L'art. 55 – Limiti di rispetto inedificabili delle NTA relativamente alle Servitù inedificabili stabilisce che sono costituite servitù inedificabili lungo le seguenti infrastrutture: ... *Elettrodotto da 132 e 380 Kv.: nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero Lavori Pubblici 16 gennaio 1991 e successive modifiche e integrazioni, nonché del D.P.C.M. 23 aprile 1992...*

- c) Per il comune di **Arta Terme** nell'elaborato della Zonizzazione non è prevista l'indicazione grafica della nuova linea dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV Somplago – Würmlach in argomento e nemmeno una fascia di rispetto finalizzata alla realizzazione dell'infrastruttura stessa.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa le zone omogenee Viabilità; "E4-1"- ambiti di interesse agricolo paesaggistico di rilevanza ambientale; Fascia di rispetto depuratore; Pista ciclabile; Oleodotto e fascia di rispetto da oleodotto; "S1_TR"- Servizi tecnologici Teleriscaldamento. Le camere di giunzione interessano, oltre alle zone sopra richiamate, anche le zone omogenee "V" – Verde privato dei nuclei storici ricadente nella fascia di rispetto viabilità; "E2-1"- Ambiti boschivi di produzione; "E4-1"- ambiti di interesse agricolo paesaggistico di rilevanza ambientale ricadente nella fascia di rispetto oleodotto e in un'area "P3" – Pericolosità elevata del PAI; "E4-2"-ambiti di interesse agricolo paesaggistico di fondovalle; Zona servizi e attrezzature collettive Verde e sport.

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC del Comune di Arta Terme relative alle Infrastrutture (art. 38) individuano la viabilità di grande comunicazione – S.S. 52bis, la viabilità di interesse regionale – S.P. 23, la viabilità locale e la viabilità ciclabile e stabiliscono che le zone destinate alla viabilità sono utilizzate per conservazione e protezione della viabilità esistente. L'art. 41 – Limiti di Rispetto delle NTA individua i limiti di rispetto intorno alla viabilità stradale, ai cimiteri, ai rii, ai depuratori e alle reti tecnologiche e non contiene alcuna previsione in relazione agli elettrodotti.

L'art. 45 – Aree di pericolosità PAI stabilisce che gli interventi ricadenti nell'ambito delle aree individuate nella zonizzazione di PRGC come "aree a pericolosità elevata - P3" sono subordinate al rispetto delle NTA del PAI (Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta –Bacchiglione). L'art. 10 delle Norme di Attuazione del PAI, in relazione alle zone P3 classificate a pericolosità elevata, stabilisce che in tali zone sono ammessi anche gli interventi previsti nelle zone P4 classificate a pericolosità molto elevata tra cui vi sono anche la realizzazione o ampliamento di infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico, diverse da strade o da edifici, riferite a servizi essenziali non diversamente localizzabili o non delocalizzabili ovvero mancanti di alternative progettuali tecnicamente ed economicamente sostenibili.

- d) Per il comune di **Sutrio** l'elaborato Zonizzazione non contiene l'espressa indicazione grafica del tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV Somplago – Würmlach in argomento e neppure l'indicazione di una fascia di rispetto.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa la zona omogenea Viabilità mentre le camere di giunzione interessano oltre alla zona di viabilità anche la zona omogenea E2.1 Ambiti boschivi di produzione.

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC del Comune di Sutrio relative alle Infrastrutture (art. 38) individuano la viabilità di grande comunicazione – S.S. 52bis, la viabilità di interesse regionale – S.S. 465, la viabilità locale e stabiliscono che le zone destinate alla viabilità sono utilizzate per la conservazione e la protezione della viabilità esistente.

L'art. 39 – Limiti di Rispetto delle NTA individua i limiti di rispetto intorno alla viabilità stradale, ai cimiteri, ai rii, ai depuratori nonché i limiti di rispetto dagli Elettrodotti limitatamente all'elettrodotto 132 kv e agli elettrodotti di media e bassa tensione – cabine di trasformazione.

- e) Per il comune di **Cercivento** l'elaborato Zonizzazione non contiene l'espressa indicazione grafica del tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV Somplago – Würmlach in argomento e neppure l'indicazione di una fascia di rispetto.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa le zone omogenee Ambito del corso d'acqua; "E4.3"- Ambiti di interesse agricolo - paesaggistico e fluviale di ricostruzione ambientale e la Fascia di rispetto elettrodotto. Le camere di giunzione interessano solamente la zona omogenea "E4.3"- Ambiti di interesse agricolo - paesaggistico e fluviale di ricostruzione ambientale.

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC del Comune di Cercivento relative alle Infrastrutture (art. 36) individuano la viabilità di grande comunicazione – S.S. 52bis, la viabilità di interesse regionale – S.S. 465, la viabilità locale e stabiliscono che le zone destinate alla viabilità sono utilizzate per conservazione e protezione della viabilità esistente.

L'art. 37 – Limiti di Rispetto Inedificabili delle NTA individua i limiti di rispetto intorno alla viabilità stradale, ai cimiteri, ai rii, ai depuratori nonché i limiti di rispetto dagli Elettrodotti limitatamente all'elettrodotto 132 kv e agli elettrodotti di media e bassa tensione – cabine di trasformazione.

- e) Per il comune di **Paluzza** l'elaborato Zonizzazione non contiene l'espressa indicazione grafica del tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato a 220 kV Somplago – Würmlach in argomento e neppure l'indicazione di una fascia di rispetto.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa le zone omogenee Viabilità; "E2.1" - Ambiti boschivi di produzione; "E3.1" - Ambiti silvo-zootecnici delle Malghe; "E4.2" - Ambiti di riqualificazione ambientale; "S2" - Attrezzature di interesse pubblico o sociale ex caserma Mentil; "S1" - Servizi ed attrezzature collettive; "V.1" - Verde di protezione dei centri abitati; "D3" - Insediamenti industriali e artigianali singoli esistenti; Ambito fluviale (Rio Seleit); "G2.2" - Centro di supporto turistico di Passo Monte Croce Carnico e Museo della Grande Guerra; "G2.3" - Struttura ricettiva esistente. Le camere di giunzione interessano le zone omogenee Viabilità; "E2.1" - Ambiti boschivi di produzione; "E3.1" - Ambiti silvo-zootecnici delle Malghe; "E4.1" - Ambiti di interesse agricolo e paesaggistico del Fondovalle; "E4.2" - Ambiti di riqualificazione ambientale; "B2" - Residenziale di tipo estensivo; "G2.2" - Centro di supporto turistico di Passo Monte Croce Carnico e Museo della Grande Guerra; "V.1" - Verde di protezione dei centri abitati; "S1" - Servizi ed attrezzature collettive e Ambito fluviale.

Le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRGC del Comune di Paluzza relative alle Infrastrutture (art. 43) stabiliscono che il territorio comunale è interessato dall'attraversamento delle seguenti infrastrutture viarie: viabilità di grande comunicazione – S.S. 52bis, viabilità di interesse regionale – S.S. 465 e S.P. 24, la viabilità locale e stabiliscono che le zone destinate alla viabilità sono utilizzate per conservazione e protezione della viabilità esistente. Le NTA

stabiliscono altresì che costituiscono viabilità anche gli allargamenti stradali di fatto, ricadenti anche in zone omogenee diverse.

L'art. 37 – Limiti di Rispetto Inedificabili delle NTA individua i limiti di rispetto intorno alla viabilità stradale, ai cimiteri, ai rii, ai depuratori nonché i limiti di rispetto dagli Elettrodotti limitatamente all'elettrodotto 132 kv e agli elettrodotti di media e bassa tensione – cabine di trasformazione.

COMUNICAZIONE DI CONFORMITA' / NON CONFORMITA'

Dall'esame degli strumenti urbanistici vigenti come riportato nel precedente paragrafo, si ritiene che le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto "220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago - Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato", come desumibili dal progetto della società TERNA scaricabile dal link indicato nella nota del MISE prot. n. 0024569 dd. 04-08-2021 (<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/X8ciqF5rcbHhZUp>), siano da ritenersi **non conformi** alle prescrizioni dei vigenti Piani urbanistici ed edilizi dei comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza che risultano interessati dall'infrastruttura.

La valutazione suesposta deriva dalla constatazione che negli strumenti urbanistici dei Comuni succitati non è riportata né la previsione del tracciato con relativa fascia di rispetto, né l'indicazione delle aree potenzialmente impegnate o del corridoio infrastrutturale energetico.

A tal proposito si deve sottolineare che gli strumenti urbanistici dei comuni di Cavazzo Carnico e Tolmezzo, pur proponendo un impianto normativo che potrebbe far ritenere l'intervento conforme, così come dichiarato dai Comuni stessi in sede di Conferenza di Servizi, mancano entrambi di una specifica indicazione azzonativa che individui il tracciato di progetto e/o la fascia di rispetto come elemento infrastrutturale e che consenta l'individuazione del vincolo preordinato all'esproprio.

Inoltre, si precisa altresì che, per quanto attiene ai contenuti normativi degli strumenti urbanistici degli altri Comuni che consentono la realizzazione su tutto il territorio comunale o consortile delle "opere a rete, pubbliche o di interesse pubblico, di distribuzione dell'energia elettrica, acqua, gas, telefono, fognatura, telecomunicazione, ecc.", la fattispecie in esame non è riconducibile a tali opere perché è una infrastruttura energetica di interconnessione con l'estero (merchant-lines) aventi tensione pari o superiore a 150 kV così come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella lettera dd. 20.12.2018 e non una infrastruttura di distribuzione dell'energia elettrica.

Pertanto l'Autorizzazione Unica, in base a quanto previsto dall'art. 1 – sexies, co. 2 del D.L. 239/2003, dovrà produrre effetto di variante urbanistica. Conseguentemente gli strumenti urbanistici dei comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza, si intenderanno modificati con l'introduzione nelle tavole dell'assetto azzonativo delle aree potenzialmente impegnate, così come specificatamente riportato negli elaborati grafici:

- 024.18.01.W16-19 "Planimetria catastale - Comune di Cavazzo Carnico";
- 024.18.01.W20-28 "Planimetria catastale - Comune di Tolmezzo"
- 024.18.01.W29-32 "Planimetria catastale - Comune di Arta Terme"
- 024.18.01.W33-43 "Planimetria catastale - Comuni di Paluzza, Sutrio e Cercivento".

La stessa Autorizzazione unica comprenderà, come stabilito dal citato co. 2 dell'art. 1 - sexies, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio conformemente al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 237.

Inoltre, nell'Autorizzazione unica dovrà essere stabilito che le Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici comunali per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto, dovranno intendersi integrate con la precisazione che:

- nei limiti delle aree potenzialmente impegnate, come sopra definite, è ammessa la realizzazione delle opere, così come assentito dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- nei limiti delle aree potenzialmente impegnate individuate in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici, così come individuato negli elaborati grafici 024.18.01.W16-19 "Planimetria catastale - Comune di Cavazzo Carnico", 024.18.01.W20-28 "Planimetria catastale - Comune di Tolmezzo", 024.18.01.W29-32 "Planimetria catastale - Comune di Arta Terme", 024.18.01.W33-43 "Planimetria catastale - Comuni di Paluzza, Sutrio e Cercivento", troverà applicazione quanto previsto dal co. 4 - quaterdecies dell'art. 1 - sexies del D.L. 239/2003, ovvero che all'interno della stessa non assumono rilievi localizzativi le varianti di tracciato contenute nell'ambito del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici.

Ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, i pareri motivati degli Enti locali interessati dall'infrastruttura, previsti dal comma co. 3 dell'art. 1 - sexies del D.L. 239/2003, sono stati resi nell'ambito Conferenza dei Servizi del 24 settembre 2021 a cui si fa rimando.

Posto che il nuovo elettrodotto coinvolge lungo il suo tracciato infrastrutture esistenti di tipo stradale e la fascia di rispetto delle stesse, la variazione degli strumenti urbanistici che si consegue con l'Autorizzazione unica, a parere della scrivente, non può prescindere dagli specifici atti d'intesa con gli Enti e i Soggetti di competenza, così come peraltro previsto dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada".

Per quanto attiene al superamento delle interferenze indicate nelle tavole 024.18.01.W10 Interferenze con linee elettriche e telefoniche, 024.18.01.W11 Interferenze con reti gas e oleodotto, reti idriche e fognarie, 024.18.01.W12 Interferenze con corsi d'acqua, 024.18.01.W13 Tipici interferenze con sottoservizi, 024.18.01.W45 Planimetria interferenze cavi MT Enel, si prende atto di quanto previsto dal co. 4-bis.1 dell'art. 1 - sexies del D.L. 239/2003.

Il Ministero competente, alla conclusione dei lavori, comunicherà ai Comuni interessati il tracciato dell'elettrodotto per il recepimento dello stesso negli strumenti urbanistici, unitamente ai limiti di rispetto previsti dalla normativa di settore per le infrastrutture elettriche.

Con i migliori saluti.

Il Direttore di Servizio
dott. Maria Pia Turinetti di Priero

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti ulteriori dati informativi:

- Amministrazione Competente:	D.C. infrastrutture e territorio Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica
- Responsabile del procedimento:	dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero (040-3774067) mariapia.turinetti@regione.fvg.it
- Responsabile dell'istruttoria:	arch. Massimo Varin (040-3774939) massimo.varin@regione.fvg.it geom. Natalino Giorgiutti (0432-555723) natalino.giorgiutti@regione.fvg.it

MV-NG/



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e
promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei
luoghi di lavoro
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

2.5

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Alpe Adria energia s.r.l.
Via Duchi d'Aosta 2
33100 Udine
PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it
c.a. Ing. Fabrizio Scaramuzza

**OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con
modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220Kv di
interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago-Wurmlach (AT)" tratto italiano compreso tra la stazione
elettrica di somplago (UD) e il confine di stato
Posizione EL-05**

In merito al procedimento in oggetto, verificata l'aderenza della variante progettuale ai requisiti della normativa nazionale
vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, si esprime assenso per quanto di
competenza dello scrivente ufficio, a condizione che sia garantita sul lungo periodo l'efficienza delle schermature degli elettrodotti
in cavo interrato, relativamente al rispetto dell'obiettivo di qualità di cui all'art. 4 del DPCM 8 luglio 2008 .

IL DIRETTORE DELL'UFF. 4
Firmato digitalmente
Dott. Pasqualino Rossi

Referente
FE



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

2.6

P.d.C. Dott.ssa Campanella- 02/73902041

**COMANDO MILITARE
ESERCITO FRIULI V.G.
VIA UNIVERSITÀ, 2
34100 TRIESTE**

OGGETTO: PRAT. 435/2008/CS: ELETTRODOTTO "MERCHANT" A 220 KV SOMPLAGO-WURLMACH: TRATTO ITALIANO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO E IL CONFINE DI STATO NEI COMUNI DI CERCIVENTO, PALUZZA, SUTRIO, TOLMEZZO, ARTA TERME, CAVAZZO CARNICO.

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture – V.le Università, 4 – 00185

ROMA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – Via Molise, 2 – 00187

ROMA

Riferimento: a) Foglio N. 93876 datato 20/12/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico;
b) Foglio N. 65 datato 08/01/2019.

Seguito:

- a) Foglio N. TR1-RTP/31/29782/435/2008/CS datato 10/11/2008;
- b) Foglio N. TR1-RTP/31/19670/435/2008/CS datato 06/08/2010;
- c) Foglio N. TR1-RTP/31/27832/435/2008/CS datato 03/11/2010;
- d) Foglio N. TR1-RTP/31/23092/435/2008/CS datato 18/10/2011;
- b) Foglio N. M_D.AMI001/ 10434 datato 07/07/2015.

1. *Con il foglio in riferimento a) è pervenuta la documentazione tecnica integrativa riferita all'opera in oggetto.*
2. *In tale quadro, tenuto conto che i lavori di cui sopra non rilevano, in concreto, sul senso e sulla portata dei pareri espressi da questo Ufficio con i fogli cui si fa seguito, si conferma il Nulla Osta demaniale già emanato.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)

**COMANDO MARITTIMO NORD***Ufficio Demanio Infrastrutture*

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: marina.nord@marina.difesa.ite-mail pec: marina.nord@postacert.difesa.it*Protocollo***M_D MARNORD0001908***data***18/01/2019***p. di c.:* Ass. Amm Teresa MUSCATELLO - 0187783006*teresa_muscattello@marina.difesa.it**Allegati nr.*

//

Al. COMANDO MILITARE ESERCITO FRIULI VENEZIA GIULIA TRIESTE (PEC)*e, per conoscenza:***MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per il Mercato E., le Rinnovabili e l'efficienza energetica, il Nucleare Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete Via Molise,2 00187 Roma. (PEC)
MINISTERO DELL AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE ROMA (PEC)***Argomento:***Costruzione dell'elettrodotto a 220 k V di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "SOMPLAGO - WURMLACH (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) ed il confine di Stato. Posizione n. EL-05.***Riferimenti:*

- a. foglio n. 93876 del 20 dicembre 2018 del MISE;
- b. foglio n. 0000065 del 08 gennaio 2019 di codesto Comando.

In ottemperanza a quanto richiesto con il foglio in riferimento b), esaminata la documentazione tecnica, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

**IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE
(C.F. Alessandro BERTOLOTTI)**

Documento firmato digitalmente



COMANDO MILITARE ESERCITO "FRIULI VENEZIA GIULIA"

2.8

SM - Ufficio Personale , Logistico e Servitù Militari
 Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari
 Via dell'Università, 2 – 34123 Trieste - Tel./Fax 040-3235216/229
 @mail: cme_friuli_vg@esercito.difesa.it - PEC: cme_friuli_vg@postacert.difesa.it

Allegati n. /// (///)
 Annessi n./// (///)

Magg. Fulvio COMUZZI tel. 040-3235216 - 1235216
 e-mail: uadsezlogpolsv@cmets.esercito.difesa.it

OGGETTO: EL-05 - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo l-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato.

VEDASI ELENCO INDIRIZZI

^^^^^^^^^^

Riferimenti:

- a. lett. prot. 93876 del Ministero dello Sviluppo Economico in data 20 dicembre 2018;
- b. lett. prot. 735 dell'Aeronautica Militare di Milano in data 16 gennaio 2018;
- c. lett. prot. 1908 della Marina Militare di La Spezia in data 18 gennaio 2019;
- d. lett. prot. 631 del 32° Reggimento Trasmissioni di Padova in data 21 gennaio 2019;
- e. lett. prot. 913 del 12° Reparto Infrastrutture di Udine in data 29 gennaio 2019.

Seguito lett. 65 del 8 gennaio 2019.

^^^^^^^^^^

In esito a quanto rappresentato con la lettera in riferimento "a", si esprime il **"NULLA CONTRO"**, per gli aspetti territoriali di competenza di questo Comando, alla realizzazione delle opere indicate in oggetto purché siano eseguite in modo conforme al progetto presentato.

d'ordine
 IL CAPO DI STATO MAGGIORE
 (Col. g.(gua.) RS Vincenzo CARINI)



2.9

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al **Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-05. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visti l'allegato parere del Comando dei VVF di Udine, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento, alle condizioni previste nel parere stesso.

**IL DIRETTORE CENTRALE
(CAVRIANI)**

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE

Ufficio Prevenzione Incendi
Via Popone 55, telefono 0432 538811, PEC: com.udine@cert.vigilfuoco.it.

N° di pratica VF **33157**

(da citare in caso di ulteriore corrispondenza)

- A SOC. ALPE ADRIA ENERGIA S.R.L.
VIA DUCHI D'AOSTA 2
33100 UDINE
alpeadriaenergia@legalmail.it
- AI Sig. Sindaco di
33020 CAVAZZO CARNICO
comune.cavazzocarnico@certgov.fvg.it
- AI Sig. Sindaco di
33028 TOLMEZZO
comune.tolmezzo@certgov.fvg.it
- AI Sig. Sindaco di
33022 ARTA TERME
comune.artaterme@certgov.fvg.it
- AI Sig. Sindaco di
33020 SUTRIO
comune.sutrio@certgov.fvg.it
- AI Sig. Sindaco di
33026 PALUZZA
comune.paluzza@certgov.fvg.it
- AI Sig. Sindaco di
33020 CERCIVENTO
comune.cercivento@certgov.fvg.it
- A MINISTERO DELL'INTERNO
Dip VV.F., Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ufficio Prevenzione Incendi e Rischio Industriale
00178 ROMA
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO : Prevenzione incendi – **VALUTAZIONE DEL PROGETTO** relativo alla
attività: Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 220 kV “Somplago (Italia) -
Wurmlach (Austria)”

Richiesta valutazione progetto prot. 29598 del 20.12.2018 e successiva integrazione
prot. 5947 del 14.03.2019,

riferito alle attività dell'Allegato I al D.P.R. 01 Agosto 2011 n.151 **N.S.**

Applicazione del DPR 01.08.2011 n. 151, e del D.L.gs. 08.03.2006 n. 139

In relazione agli adempimenti di competenza previsti dalla Lettera Circolare Dip. VVF, SPeDC prot. 7075 del 27.04.2010 e successiva Lettera Circolare prot. 3300 del 06.03.2019, esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il progetto relativo all'elettrodotto interrato indicato in oggetto - ubicato nei comuni presenti nel territorio di competenza dello scrivente Comando ed indicati in indirizzo - si esprime in merito

PARERE FAVOREVOLE.

IL COMANDANTE PROVINCIALE

Ing. Alberto MAIOLO

*(documento sottoscritto con firma
digitale ai sensi di legge)*

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Andrea D'ODORICO

*(documento sottoscritto con firma
digitale ai sensi di legge)*

.....



Ministero dello Sviluppo Economico

2.10

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione VI - Ispettorato Territoriale Friuli Venezia Giulia
Unità organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero della Transizione ecologica
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione ecologica
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione Elettrodotti
cress@pec.minambiente.it

per conoscenza:

Alpe Adria Energia S.r.l.
alpeadriaenergia@legalmail.it

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Attività Territoriali
Divisione I – Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione
assegnazione documentale

Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione
Divisione V - Attività internazionale e pianificazione delle frequenze
dgtcsi.div05@pec.mise.gov.it

Fascicolo: TS/IE/2005/01

Pratica: **III/IE/18605** (Da citare nell'oggetto dell'eventuale risposta)

Allegati: 1 (atto di delega della DGAT)

Oggetto: elettrodotto di interconnessione tra l'Italia e l'Austria a 220 kV in cavo sotterraneo denominato "Somplago - Wurmlach (AT)" - tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) ed il confine di Stato, nei comuni di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza.

Riavvio del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.L. 239/2003, L. 290/2003 e s.m.i. da MISE - DGMEREEN con nota prot. 0093876 del 20/12/2018. (Posizione n. EL-05)

Richiedente: Alpe Adria Energia S.r.l.

Rilascio del parere favorevole all'avvio della costruzione e dell'esercizio.



Con riferimento alla nota di riavvio del procedimento del MISE - DGMEREEN prot. 0093876 del 20/12/2018 ed alla nota di convocazione della Conferenza di servizi decisoria del MITE – DGSSIEG – Divisione V prot. 0024569 del 04/08/2021;

visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 14 gennaio 2020 di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale con il quale sono state definite - in attuazione del DPCM 19 giugno 2019, n. 93 modificato dal DPCM 12 dicembre 2019, n. 178 - le declaratorie che attribuiscono agli Ispettorati Territoriali della Direzione Generale per le Attività Territoriali la competenza in materia di rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 e del R.D. n. 1775/1933, sulle condutture di energia elettrica e sulle tubazioni metalliche sotterrate;

vista la Circolare prot. 76694 del 14/07/2020 con la quale la Direzione Generale per le Attività Territoriali ha delegato i dirigenti degli Ispettorati Territoriali ad assumere le determinazioni relative al rilascio di nulla-osta in merito ai progetti di costruzione, modificazione o spostamento delle condutture di energia elettrica di 3[^] classe;

vista la dichiarazione prot. AAE/15/2021 del 13/09/2021 con la quale la Società Alpe Adria Energia S.r.l. si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella medesima dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3[^] classe" di cui alla Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. 0070820 del 04/10/2007,

con la presente si rilascia - per quanto di propria competenza - il **parere favorevole all'avvio della costruzione e dell'esercizio dell'impianto in oggetto.**

Lo scrivente Ispettorato rimane in attesa di ricevere, da parte della stessa Società Elettrica, il **progetto esecutivo** delle opere e delle interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte (FEMI) con gli impianti della Rete Pubblica di Comunicazione Elettronica, al fine di avviare il procedimento di rilascio del nulla osta di competenza e, ad inizio e fine dei lavori, le relative comunicazioni per permettere ai funzionari preposti di effettuare la prevista verifica tecnica.

Sarà cura dei responsabili di questo Ispettorato verificare il rispetto, da parte della Alpe Adria Energia S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare a codesto Ministero della Transizione ecologica - Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari - Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopraccitata.

Il Responsabile del Procedimento
(Luca Giani)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*

Firmato digitalmente da:Luca Giani
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:16/09/2021 12:26:20

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Tonino Di Gianantonio)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.*

Firmato digitalmente da: DI GIANANTONIO TONINO
Data: 16/09/2021 14:01:20



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE I – Vigilanza, controllo, azione ispettiva, programmazione

Ai Dirigenti degli ISPETTORATI TERRITORIALI

- IT Sardegna
- IT Puglia e Basilicata e Molise
- IT Piemonte e Valle d'Aosta
- IT Lombardia
- IT Friuli Venezia Giulia
- IT Veneto
- IT Calabria
- IT Emilia Romagna
- IT Liguria
- IT Marche e Umbria
- IT Campania
- IT Lazio e Abruzzo
- IT Sicilia
- IT Trentino Alto Adige
- IT Toscana

(Inviata tramite Documentale Mise)

OGGETTO: delega ai dirigenti degli Ispettorati territoriali in materia di rilascio del nulla-osta alla costruzione, alla modifica e allo spostamento delle condutture di energia elettrica di III Classe.

Si fa riferimento alle competenze in materia di rilascio di nulla-osta, attribuite a questa Direzione generale dall'art. 95 del d.lgs. n. 259 del 2003 e dal regio decreto n. 1775/1933, nonché dal recente riordino ministeriale con DPCM 19 giugno 2019, n. 93 e decreto 14 gennaio 2020 di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale.

A tal riguardo, la scrivente Direzione generale - ravvisata l'opportunità di integrare le funzioni già esercitate dagli Ispettorati in materia di nulla-osta sugli impianti e condutture di energia elettrica ai sensi della normativa sopra richiamata -, in relazione a quanto disposto con circolare prot. 58800 del 5 giugno c.a. delega i dirigenti degli Ispettorati territoriali ad assumere le determinazioni relative al rilascio di nulla-osta in merito ai progetti di costruzione, modificazione o spostamento delle condutture di energia elettrica di III Classe.



La presente delega ha efficacia fino alla definizione del nuovo codice europeo delle comunicazioni elettroniche in corso di recepimento nell'ordinamento nazionale e include, tra l'altro, la partecipazione e le determinazioni espresse in sede di Conferenza di servizi, anche in veste di rappresentante unico delle amministrazioni periferiche su specifico mandato del Prefetto territorialmente competente, come disciplinato dall'art 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i.

DGAT/LF/2020

DIV I/PD

Dirigente Divisione I Paolo D'Alesio

Firmato digitalmente da: Paolo D'Alesio
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 14/07/2020 12:37:07

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)

Firmato digitalmente da: Carlo Sappino
Data: 14/07/2020 13:44:20

“Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche “.



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIREZ. GENERALE TERRITORIALE NORD-EST
UFFICIO 8
Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Venezia
SEDE
Strada della Motorizzazione Civile 13 – 30174 MESTRE -
VE
Tel. 041.2388315
ustif-veneziana@pec.mit.gov.it
ustif.veneziana@mit.gov.it

A Ministero della Transizione Ecologica
Divisione V Regolamentazione
delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
elisabetta.dagostino@mise.gov.it

p. c.

A Ministero della Transizione Ecologica
Divisione IV qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: Convocazione riunione conferenza di servizi per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria, denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) ed il confine di Stato (Posizione n. EL-5).

Si riscontra la comunicazione prot.n. 27692 del 14/09/2021, con la quale codesta Divisione V ha comunicato lo spostamento della riunione conferenza dei servizi decisoria in modalità telematica dal giorno 23/09/2021 al giorno 24/09/2021, e si ribadisce quanto già comunicato con la nota dello scrivente Ufficio prot n. 188841 del 19 agosto scorso, ai sensi della quale era già stato evidenziata la mancata individuazione del provvedimento di questo Ufficio necessario all'emanazione dell'autorizzazione di cui al DL 239/2003 e per il quale si richiedeva la partecipazione alla conferenza medesima.

In mancanza, si conferma che questo Ufficio non ravvisa la sussistenza di titolo alcuno alla propria partecipazione alla conferenza dei servizi suddetta, prevista per il prossimo 24 settembre.

responsabile del procedimento
funzionario tecnico Molin Tiziano

IL DIRIGENTE
Ing. Defazio Antonio
documento firmato digitalmente



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIREZ. GENERALE TERRITORIALE NORD-EST
UFFICIO 8
Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Venezia
SEDE
Strada della Motorizzazione Civile 13 – 30174 MESTRE -
VE
Tel. 041.2388315
ustif-venezia@pec.mit.gov.it
ustif.venezia@mit.gov.it

A Ministero della Transizione Ecologica
Divisione V Regolamentazione
delle infrastrutture energetiche
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
elisabetta.dagostino@mise.gov.it

p. c.

A Ministero della Transizione Ecologica
Divisione IV qualità dello sviluppo
cress@pec.minambiente.it

Oggetto: Convocazione riunione conferenza di servizi per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria, denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) ed il confine di Stato (Posizione n. EL-5).

Si riscontra la comunicazione prot.n. 27692 del 14/09/2021, con la quale codesta Divisione V ha comunicato lo spostamento della riunione conferenza dei servizi decisoria in modalità telematica dal giorno 23/09/2021 al giorno 24/09/2021, e si ribadisce quanto già comunicato con la nota dello scrivente Ufficio prot n. 188841 del 19 agosto scorso, ai sensi della quale era già stato evidenziata la mancata individuazione del provvedimento di questo Ufficio necessario all'emanazione dell'autorizzazione di cui al DL 239/2003 e per il quale si richiedeva la partecipazione alla conferenza medesima.

In mancanza, si conferma che questo Ufficio non ravvisa la sussistenza di titolo alcuno alla propria partecipazione alla conferenza dei servizi suddetta, prevista per il prossimo 24 settembre.

responsabile del procedimento
funzionario tecnico Molin Tiziano

IL DIRIGENTE
Ing. Defazio Antonio
documento firmato digitalmente

Rif. MiTE: posizione EL-05
Fascicolo: ALP-EN/EL 0316.1

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio energia	energia@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4194 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

2.12

Ministero della Transizione Ecologica

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione Elettrodotti
PEC: cress@pec.minambiente.it

E PER CONOSCENZA:

Alpe Adria Energia S.r.l.

PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it

DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

- **Servizio valutazioni ambientali**
- **Servizio difesa del suolo**
- **Servizio geologico**
- **Servizio gestione risorse idriche**
- **Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento**
- **Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati**

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

PEC: territorio@certregione.fvg.it

- **Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica**

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI

PEC: patrimonio@certregione.fvg.it

- **Servizio demanio**
- **Servizio patrimonio**

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE

- **Ispettorato forestale di Tolmezzo**
PEC: ispettoratolmezzo@certregione.fvg.it
- **Servizio biodiversità**
PEC: biodiversita@certregione.fvg.it
- **Servizio foreste e corpo forestale**
PEC: corpoforestale@certregione.fvg.it
- **Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione**
PEC: gestioneterritorio@certregione.fvg.it

N. pratica: **306.1** (si prega di citare tale numero nelle comunicazioni)

Oggetto: **Alpe Adria Energia S.r.l.**

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5).

TRASMISSIONE DEL PARERE REGIONALE UNICO.

Con nota prot. mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0024569.04-08-2021 (acquisita al prot. AMB-GEN-2021-43106-A del 05/08/2021), il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi ministeriale per le opere di cui in oggetto.

Con nota prot. n. 47110-P del 30/08/2021 lo scrivente Servizio ha indetto la Conferenza interna dei Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L.R. 19/2012, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per la formazione del parere regionale unico da rappresentare in sede di Conferenza di Servizi ministeriale.

A seguito dell'indizione della Conferenza interna dei Servizi, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Servizio valutazioni ambientali con prot. n. AMB-GEN-2021-0047358-A del 01/09/2021;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con prot. n. AMB-GEN-2021-0049498-A del 13/09/2021;
- Servizio foreste e corpo forestale con prot. n. AMB-GEN-2021-0049650-A del 13/09/2021;
- Servizio patrimonio con prot. n. AMB-GEN-2021-0050489-A del 16/09/2021;
- Servizio demanio con prot. n. nota prot. 22115/P del 20/09/2021, acquisita al prot. AMB-GEN-2021-0050921-A del 20/09/2021;
- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con prot. n. AMB-GEN-2021-0051343-A del 21/09/2021.

Vista la richiesta di integrazioni dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo trasmessa con prot. 65544/P del 15/09/2021 (acquisita al prot. n. AMB-GEN-2021-0050254-A del 16/09/2021), la società Alpe Adria Energia S.r.l. ha trasmesso alcuni documenti con nota prot. AAE/16/2021 del 22/09/2021 (acquisita al prot. AMB-GEN n. 51523-A del 22/09/2021).

In data 23/09/2021 con nota prot. 67359/P (acquisita al prot. AMB-GEN n. 51782-A del 23/09/2021) l'Ispettorato forestale di Tolmezzo ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Ciò premesso, **il Rappresentante unico regionale esprime parere regionale unico favorevole sul progetto in argomento con prescrizioni**, di cui i pareri qui elencati ed allegati alla presente:

1. Servizio demanio (nota prot. 22115/P del 20/09/2021)
2. Ispettorato forestale di Tolmezzo (nota prot. 67359/P del 23/09/2021).

Distinti saluti.

Il Direttore di Servizio
- dott. Gianni Mighetti -
[FIRMATO DIGITALMENTE]

Struttura competente:	Servizio energia		
Resp. del procedimento:	dott. Gianni Mighetti	via Carducci 6, Trieste	gianni.mighetti@regione.fvg.it
Posizione Organizzativa:	ing. Nicola Savella	via Carducci 6, Trieste	nicola.savella@regione.fvg.it
Resp. dell'istruttoria:	ing. Roberto Pagurut	via Sabbadini 31, Udine	roberto.pagurut@regione.fvg.it

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento è stato inviato ai seguenti destinatari:
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - AOO_ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E PER LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE / dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
- Data invio: 23/09/2021
- Amministrazione mittente: REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE (amb/r_friuve)
- Protocollo in uscita: amb/2021/0051919
- Oggetto: Posizione EL-05 (ALP-EN/EL 0316.1) - TRASMISSIONE DEL PARERE REGIONALE UNICO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato.
- Documenti interni:
 - 306_1 PARERE UNICO REGIONALE.PDF
2AF98FD7AA59939D728EFF17D5714484C01BF4A94BA1784C619C1A026636744A
 - 1 SERVIZIO DEMANIO.PDF
946AA77CAD1388D698AC9F3E50D348C654290F4F9979FAA3D0BF0A81100ADA50
 - 2 ISPETTORATO FORESTALE DI TOLMEZZO.PDF
E2BF650EE8AC927E0D4FDE6342569A2C9BEE9374DAE80B36ACDBF6B119FF44C6

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI e SISTEMI INFORMATIVI	
Servizio demanio	demanio@regione.fvg.it patrimonio@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2125 fax + 39 040 377 2038 I - 34134 Trieste, corso Cavour 1

Pratica n. 2-8-5/1080
Riferimento: 306.1

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo
sostenibile
Servizio energia
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Trieste,

Oggetto: Alpe Adria Energia S.r.l.

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5). PARERE

Si fa seguito alla Vostra nota prot. 47110/P dd. 30.08.2021 (ns. prot. n. PADES-GEN-2021- 20551-A) e si indica che, per i tratti in sovrapposizione con i beni afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. 17/2009, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, e subordinatamente all'acquisizione dell'autorizzazione idraulica da parte del Servizio difesa del suolo, comunica l'assenso al rilascio della concessione demaniale relativamente agli attraversamenti con la linea elettrica in oggetto.

La Società richiedente dovrà, prima dell'inizio dei lavori, al fine del rilascio del formale atto di autorizzazione/concessione per la realizzazione, il mantenimento e l'utilizzo dell'opera, presentare allo scrivente Servizio apposita istanza di concessione, corredata dalla seguente documentazione, attestata da tecnico abilitato:

- estratto catastale con evidenziata l'area demaniale oggetto di intervento, gli identificativi catastali, il tracciato della linea elettrica con la quantificazione della percorrenza in ml ed il diametro della condotta, e le aree oggetto di occupazione temporanea in fase di cantierizzazione;
- estratto carta tecnica regionale in scala 1:5000 con individuata la porzione dell'area demaniale oggetto di concessione;
- schemi grafici e particolari di progetto delle opere, planimetria e sezione;
- relazione tecnico – descrittiva, comprensiva della superficie demaniale occupata, del diametro della condotta e della lunghezza in ml in percorrenza del bene demaniale.

Tutti i nuovi attraversamenti su beni afferenti al demanio idrico regionale dovranno essere puntualmente identificati e rappresentati con la documentazione sopra descritta, così come meglio precisato nei modelli per la presentazione dell'istanza di concessione disponibili al seguente link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/ambiente-territorio/valutazione-ambientale-autorizzazioni-contributi/FOGLIA25/>

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Gabriella Pasquale
(firmato digitalmente)

Direzione centrale risorse agroalimentari,
forestali e ittiche

Prot. n. 0067359 / P

Data 23/09/2021

Uff. IFTZD Class. RAF-9-7-1

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Ispettorato forestale di Tolmezzo	ispettoratotolmezzo@regione.fvg.it ispettoratotolmezzo@certregione.fvg.it tel + 39 0433 2457 fax + 39 0433 43091 I - 33028 Tolmezzo, via Jacopo Linussio 2

Alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e
sviluppo sostenibile
Servizio energia
Via Carducci, 6
34133 TRIESTE
ambiente@certregione.fvg.it

riferimento Vostra Prot. n. 47649 d.d.
01/09/2021

e per conoscenza
Alla Stazione forestale di Paluzza
sf.paluzza@regione.fvg.it

Tolmezzo

Alla Stazione forestale di Tolmezzo
sf.tolmezzo@regione.fvg.it

oggetto: **Fascicolo: ALP-EN/EL 0316.1.** Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kv, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato. Indizione della Conferenza di Servizi interna in forma semplificata e modalità asincrona.

PARERE RELATIVO ALLA TRASFORMAZIONE DEL BOSCO E AL VINCOLO IDROGEOLOGICO.

In riferimento ai contenuti della nota Prot. n. 47649 d.d. 01/09/2021 di indizione della Conferenza di Servizi interna in forma semplificata e modalità asincrona in merito al progetto in argomento;

Visto il R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, Artt. 1, 7;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, Art. 8;

Vista la L.R. n. 9/2007, Artt. 42 e 47;

Visto il Reg. for. di cui a D.P.Reg. 28 dicembre 2012, n. 0274/Pres., Artt. 47 e 48;

Esaminata la documentazione tecnica agli atti, pervenuta in data 31/12/2018, Prot. n. 84312, e in data 02/09/2021, Prot. n. 62704, comprensiva delle integrazioni pervenute in data 22/09/2021, Prot. n. 67102;

Eseguito il sopralluogo e il controllo sulle caratteristiche degli interventi e delle opere previste sotto il profilo della conservazione della biodiversità, della stabilità dei terreni, del regime delle acque, della peculiarità della tipologia forestale, della difesa dalla caduta massi, della tutela del paesaggio, dell'azione frangivento e dell'igiene ambientale locale;

Stabilito che l'esecuzione del suddetto intervento è compatibile con la tutela dell'ecosistema forestale e dell'assetto idrogeologico del territorio purché vengano osservate le condizioni più avanti citate;

Il sottoscritto Direttore dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo esprime

PARERE FAVOREVOLE

in merito al progetto in argomento, nei soli riguardi di quanto stabilito dalla L.R. n. 9/2007, Artt. 42 e 47, fatti salvi i diritti di terzi e le competenze in materia di altri organi, restando impregiudicate le responsabilità per danni a chiunque derivati, con l'obbligo dell'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, subordinatamente al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- 1- Nelle zone sottoposte al vincolo idrogeologico al di fuori della viabilità pubblica gli scavi e i movimenti di terra dovranno essere eseguiti con la massima prudenza, limitati allo stretto necessario e, in corrispondenza dell'attraversamento dei versanti, evitando il rotolamento a valle di materiali sciolti;
- 2- Gli scavi per la posa della linea dovranno essere effettuati per tratte limitate con immediato ritombamento, costipazione e sistemazione del terreno al fine di non esporre lo scavo aperto al pericolo di concentrazioni d'acqua conseguenti a pioggia intensa;
- 3- Nella percorrenza sovrastante l'abitato di Timau (tav.26) dovrà essere assolutamente preservata la faggeta vetusta presente, adottando le soluzioni di percorrenza che non interessino né possano destabilizzare alcun esemplare di faggio secolare;
- 4- In prossimità del Torrente Fontanon (tav.26) e in adiacenza del Rio Collinetta (tav.28) il tracciato entro il bosco dovrà essere studiato nel dettaglio al fine di contenere il taglio del soprassuolo arboreo e l'attraversamento di versanti instabili; le relative soluzioni del progetto esecutivo dovranno essere sottoposte alla valutazione preliminare dell'Ispettorato forestale che potrà impartire prescrizioni ed accorgimenti esecutivi atti a prevenire o limitare l'insacco di dissesti;
- 5- Gli scavi lungo le linee di massima pendenza dovranno prevedere all'atto del ritombamento la realizzazione di setti stabilizzanti trasversali in pietrame grossolano entro la trincea e di opere di consolidamento superficiale mediante le tecniche dell'ingegneria naturalistica (cordone vive, graticciate o fascinate verdi);
- 6- Al termine dei lavori, nelle aree boscate lo stato dei luoghi dovrà essere ripristinato e le superfici denudate dovranno essere debitamente conguagliate e rinsaldate a mezzo di efficace rinverdimento potenziato che dovrà risultare perfettamente attecchito a conclusione dei lavori.

Si specifica che le prescrizioni di cui sopra sono date in forza di quanto disposto dall'art. 48, c. 4, del Regolamento forestale sopra citato, a salvaguardia dell'assetto idrogeologico del territorio e a migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si ricorda che ai sensi dell'Art. 48, c. 7, del Reg. for. di cui a D.P.Reg. 28 dicembre 2012, n. 0274/Pres., qualora, durante l'esecuzione dei lavori, si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative alla circolazione delle acque o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ispettorato può impartire ulteriori prescrizioni contenenti modalità esecutive o la sospensione dei lavori.

il Direttore dell'Ispettorato
dott. for. Livio Silverio

[Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/05]

MAI/

Comunicazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990:

Amministrazione competente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Unità organizzativa: Ispettorato forestale di Tolmezzo

Responsabile del procedimento: dott. for. Livio Silverio

Responsabile dell'istruttoria: ing. Marzia Ianich (e-mail: marzia.ianich@regione.fvg.it; tel. 0433 481437)

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio difesa del suolo	difesasuolo@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4169 fax + 39 040 377 4410 I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

Posizione organizzativa difesa del suolo per l'ambito territoriale di Udine
 I - 33100 Udine, via Sabbadini, 31
 Tel. 0432 555 111 - 0432 555 132 – fax 0432 555 937

Prat. n. Alp-UD/INO/6666/2021.

Rif.to: ALP EN/EL 0316.1

All.ti.

Direzione centrale ambiente ed energia

Servizio Energia

Via Carducci 6

34133 TRIESTE

ambiente@certregione.fvg.it

energia@regione.fvg.it

OGGETTO: R.D. 523/1904 – L.R. 11/2015 – autorizzazione idraulica per le interferenze con corpi idrici.

Alpe Adria Energia Srl. Autorizzazione, alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago –Wurmlach (AT), tratto italiano compreso tra la stazione di Somplago (UD) e il confine di Stato.

Con la presente, esprime l'istruttoria sulla documentazione progettuale relativa al tracciato del percorso dell'elettrodotto in oggetto, posta a disposizione, inoltrata con la nota 59136 dd. 4/12/2018, si comunica l'assenso, sotto l'aspetto idraulico, con le prescrizioni sotto riportate, alla realizzazione dell'intervento con particolare riguardo agli attraversamenti ed ai parallelismi con corpi idrici indicati nell'elaborato di progetto "interferenze con corsi d'acqua".

Le prescrizioni che si ritiene di porre a tutela dei corpi idrici sono le seguenti:

- il "plinto in c.a. per appoggio struttura su entrambe gli argini" o sponde, degli attraversamenti con "struttura indipendente", illustrati a pag 4, 5 e 6 dell'elaborato "sezione tipo relative agli attraversamenti di alvei fluviali", potranno essere realizzati solo ad una distanza di almeno due metri dal ciglio superiore della sponda.
- per gli attraversamenti con "teleguidata" si dovrà mantenere la profondità minima indicata (200 cm) per tutta la larghezza della sezione d'alveo.
- gli scavi a cielo aperto per i tratti in parallelo con il corso d'acqua, dovranno mantenere una distanza dal ciglio superiore di sponda o dal piede dei manufatti e opere di difesa pari ad almeno 4 metri.
- si dovranno inoltre accertare e verificare le interferenze rilevate dallo scrivente Ufficio nei seguenti punti – riferiti ai fogli dell'elaborato "interferenze con corsi d'acqua":
 - foglio 3 – C 9 - interferenza con la Roggia dei Molini;
 - foglio 8 – I 8 – interferenza con Roggia di Tolmezzo;
 - foglio 12 – C e B 12 interferenza con rio anonimo (abitato Cadunea)

- foglio 13 – F 9 – interferenza con canale di scarico C.I. di Arta
- foglio 13 – G 9 – il Rio Rovina è stato erroneamente individuato come canale di scarico della C.I. di Arta.
- foglio 15 – A e B 7 e B 6 è interessata area demaniale “alveo” del T. But.
- foglio 15 – C 5 – interferenza con canale di carico C.I.
- foglio 18 – G 9 – interferenza con rio anonimo (abitato di Rivo);
- foglio 19 – C 6 – interferenza con opere di difesa spondale (mantenere distanze)
- foglio 24 – A e B 12 – interferenza con rio anonimo.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELEGATO
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
geom. Maurizio Paselli
(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Rif. MiTE: posizione EL-05
 Fascicolo: ALP-EN/EL 0316.1
 Allegati: -1-

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio energia	energia@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel. +39 040 377 4134 fax + 39 040 377 4114 I - 34132 Trieste, via Carducci 5

Ministero della Transizione Ecologica

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
 Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
 PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Ministero della Transizione Ecologica

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo - Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione Elettrodotti
 PEC: cress@pec.minambiente.it

E PER CONOSCENZA:

Alpe Adria Energia S.r.l.

PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it

N. pratica: **316.1** (si prega di citare tale numero nelle comunicazioni)

Oggetto: **Alpe Adria Energia S.r.l.**

Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5).

TRASMISSIONE NOTA CON PRESCRIZIONI PERVENUTA FUORI DAI TERMINI.

Con nota prot. mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0028913.27-09-2021 (acquisita al prot. AMB-GEN-2021-0052349-A del 27/09/2021), il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi decisoria ministeriale per le opere di cui in oggetto, tenutasi in data 24/09/2021.

Successivamente alla conclusione della Conferenza di Servizi decisoria giungeva allo scrivente Servizio energia la nota di prot. n. AMB-GEN-2021-0052674-P del 28/09/2021 da parte del Servizio difesa del suolo, contenete alcune prescrizioni.

Sebbene giunta oltre i termini previsti si trasmette detta nota ai fini di una eventuale valutazione nell'ambito del procedimento ministeriale.

Distinti saluti.

Il Direttore di Servizio
 - dott. Gianni Mighetti -
 [FIRMATO DIGITALMENTE]

ALLEGATI: ALPEADRIAENERGIA - DIFESA DEL SUOLO.pdf

Struttura competente:	Servizio energia	ambiente@certregione.fvg.it	
Resp. del procedimento:	dott. Gianni Mighetti	via Carducci 6, Trieste	gianni.mighetti@regione.fvg.it
Posizione Organizzativa:	ing. Nicola Savella	via Carducci 6, Trieste	nicola.savella@regione.fvg.it
Resp. dell'istruttoria:	ing. Roberto Pagurut	via Oberdan 18, Pordenone	roberto.pagurut@regione.fvg.it



COMUNE di ARTA TERME
COMUN di DARTE
Provincia di Udine – *Provincie di Udin*

2.14

Rif. prot. elettronico

lì, 17/09/2021

Spett.le
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
via Molise, 2 – 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spett.le
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

Referente per la società Alpe Adria energia S.r.l.
via Duchi d'Aosta, 2 – 33100 Udine
PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it
Dott. Livio Filippo COLASANTO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO L-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 220 KV, DI INTERCONNESSIONE TRA L'ITALIA E L'AUSTRIA DENOMINATO "SOMPLAGO - WÜRMLACH (AT)", TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO (Posizione n. EL-5)

Trasmissione deliberazione consiliare dd. 16/09/2021 n. 29

In vista della Conferenza di Servizi decisoria riguardante il procedimento di autorizzazione delle opere in oggetto, si trasmette in allegato alla presente la deliberazione consiliare dd. 16/09/2021 n. 29, in cui si esprime il parere favorevole - con prescrizioni del Comune di Arta Terme.

Distinti saluti

IL SINDACO

Firmato digitalmente da: **Luigi COPPANO**
Organizzazione: COMUNE DI ARTA TERME/84001010309
Data: 17/09/2021 11:30:52

La presente copia informatica è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato negli Archivi del Comune.

Via Umberto I°, 1 - 33022 ARTA TERME (UD)
Tel. 0433/92037 - Fax 0433/92004
C. F. 84001010309 - P.IVA 00482920303
c/c post. 14408330 – IBAN: IT 70 M 05336 64320 000040237277
www.comune.arta-terme.ud.it PEC: comune.artaterme@certgov.fvg.it
e-mail: segreteria@com-arta-terme.regione.fvg.it

Da: [Per conto di: comune.artaterme@certgov.fvg.it](mailto:comune.artaterme@certgov.fvg.it)
A: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0007150/2021 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL"ARTICOLO L-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL"ESERCIZIO DELL"ELETTRODOTTO A 220 KV, DI INTERCONNESSIONE TRA L"ITALIA E L"AUSTRIA DENOMINATO "SOMPLAGO - WÜRMLACH (AT)", TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO (POSIZIONE N. EL-5) TRASMISSIONE DELIBERAZIONE CONSILIARE DD. 16/09/20...
Data: venerdì 17 settembre 2021 11:37:50
Allegati: [postacert.eml \(100 MB\).msg](#)
[dati-cert.xml](#)

Messaggio di posta certificata

Il giorno **17/09/2021** alle ore 11:37:39 (+0200) il messaggio

"Prot.N.0007150/2021 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO L-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 220 KV, DI INTERCONNESSIONE TRA L'ITALIA E L'AUSTRIA DENOMINATO "SOMPLAGO - WÜRMLACH (AT)", TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO (POSIZIONE N. EL-5) TRASMISSIONE DELIBERAZIONE CONSILIARE DD. 16/09/20..." è stato inviato da "comune.artaterme@certgov.fvg.it"

indirizzato a:

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 4475BB69-E52B-541F-4273-6DA218553CF3@telecompost.it



COMUNE DI ARTA TERME

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 16/09/2021

OGGETTO: ELETTRODOTTO A 220 KV SOMPLAGO WURMLACH, TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO UD E CONFINE DI STATO.
MANDATO DI RAPPRESENTANZA AL SINDACO IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

L'anno **duemilaventuno** il giorno **16** del mese di **Settembre** convocato per le ore **18:30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA URGENTE.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta PUBBLICA

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
GONANO LUIGI	Sindaco	X	
COZZI VALENTINA	Consigliere	X	
SANNA ELISA	Consigliere	X	
RADINA GIOVANNI	Consigliere		X
SANDRI CRISTIAN	Consigliere		X
TALOTTI GIANLUIGI	Consigliere	X	
DELLA SCHIAVA KATIA	Consigliere	X	
DE TONI NICOLE	Consigliere	X	
LONGO LORENZO	Consigliere	X	
PERESSON DANIELA	Consigliere		X
CIMENTI PAOLA	Consigliere		X
URBAN PAOLO	Consigliere	X	
CESCUTTI DANIELE	Consigliere	X	
		9	4

Alla seduta sono presenti gli Assessori esterni Sig.ri Stefano De Colle, Italo Di Gallo e Andrea Faccin.

Assume la presidenza il sig. Luigi Gonano nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Comunale sig. **Nicola Gambino**

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco: introduce il punto all'ordine del giorno illustrando le fasi del procedimento che conduce alla delibera in esame al consiglio comunale odierno

Ciò premesso, il Consiglio Comunale,

Visto il decreto n. 4 del 13/06/2017 del Sindaco di Arta Terme avente ad oggetto "Nomina Responsabile dell'Ufficio per la gestione del Ufficio Lavori Pubblici", con la quale si è provveduto a nominare, quale Responsabile del Servizio OO.PP., il p.i. BUBISUTTI Maurizio con decorrenza dal 12/06/2017.

Richiamata la nota del MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE / Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali / Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale, del 22/03/2019 con la quale tra l'altro:

- è stata comunicata la procedibilità all'istanza di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza ambientale, relativamente al progetto: "Elettrodotto a 220 kV Somplago – Wurmlach", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato";
- è stata data comunicazione di avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, dei documenti progettuali e amministrativi del progetto di cui sopra;
- è stato disposto il termine di giorni 60, decorrenti dalla data della stessa, per la presentazione delle osservazioni.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2019 con la quale è stata approvata la bozza del parere da inviare come risposta alla nota del Ministero di cui sopra.

Richiamata la nota di data 9/05/2019 prot. 3241 con la quale è stato inviato il parere all'elettrodotto in questione, la cui bozza è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2019.

Vista la nota della DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE – Servizio valutazioni ambientali di data 21/05/2020 prot. 23169, pervenuta all'Ufficio Protocollo Comunale in data 22/05/2020 n. 4079, con la quale si chiede il parere sulle integrazioni pervenute e inerenti la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2020 con la quale tra l'altro:

- è stata approvata la bozza del parere positivo con prescrizioni in merito al progetto di: "Elettrodotto a 220 kV Somplago Wurmlach, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato" proposto dalla società Alpe Adria Energia SPA e a riposta della nota della DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE – Servizio valutazioni ambientali di data 21/05/2020 prot. 23169 e di cui di seguito si riporta estratto:

*Con la presente si esprime **parere favorevole – con prescrizioni** alla realizzazione del progetto denominato: "Elettrodotto a 220 KV Wurmlach – Somplago. Tratto italiano tra la stazione elettrica di Somplago e il confine di Stato", condizionato alle prescrizioni di seguito riportate.*

PRESCRIZIONI

1. Si prende atto del riscontro di cui al punto 4.1 dell'elaborato 024.18.02R10, si chiede comunque formale conferma che:

- *all'interno del territorio Comunale di Arta Terme la profondità dello scavo sarà*

- pari a mt 1,80 come da documentazione pervenuta e la posa del cavidotto in configurazione "trifoglio" sarà effettuata nei tratti con schermatura doppia, nei tratti con schermatura singola e nei tratti non schermati;*
- *la non presenza di attraversamenti stradali all'interno del territorio Comunale di Arta Terme.*
2. *Si prende atto dell'impegno di cui al punto 3.8 e 4.3 dell'elaborato 024.18.02R10, riservandoci da subito la facoltà di indicare ulteriori ricettori sensibili, rispetto a quanto già individuato dal proponente, da monitorare costantemente.*
 3. *In riferimento al punto 4.4 dell'elaborato 024.18.02R10, si prescrive che il posizionamento dei giunti e relative schermature, rimanga invariato in fase esecutiva rispetto ai siti individuati negli elaborati progettuali.
Si chiede inoltre che prima della redazione del progetto esecutivo, venga condivisa la posizione del cavidotto rispetto all'asse stradale.*
 4. *Si ribadisce la prescrizione espressa al punto 9 della Ns. nota del 16/05/2019 di cui si riporta testo integrale "Si chiede che le porzioni di terreno che verranno assoggettate a servitù e/o esproprio siano puntualmente indicate graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione. Al momento c'è l'elencazione dei mappali interessati senza l'evidenza della superficie oggetto di servitù/esproprio. Inoltre gli elaborati grafici sono resi in una scala grafica che non permette la lettura dei dati catastali (foglio e mappale)"; in quanto non ci riteniamo soddisfatti del riscontro dato.*
 5. *In riferimento al punto 4.5 dell'elaborato 024.18.02R10, l'attestazione fornita dovrà essere sopportata da specifico studio geologico.*
 6. *Si ribadisce la prescrizione espressa al punto 12 della Ns. nota del 16/05/2019 di cui si riporta testo integrale "Si prescrive che debba sempre e comunque essere garantito l'accesso allo Stabilimento Termale (valutare la possibilità di lavorare nelle ore notturne e garantire il transito nelle ore diurne), considerato anche che da inizio 2020 lo Stabilimento Termale stesso sarà oggetto di un importante e fondamentale intervento di completamento, finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia, strategico per il futuro sviluppo turistico ed economico dell'intero territorio e non solo di Arta Terme. Su questo punto sarà necessario un attento confronto di coordinamento con i proponenti e le strutture comunali"; in quanto non troviamo riscontro.*
 7. *In riferimento al punto 4.8 dell'elaborato 024.18.02R10, si prende atto della valutazione fatta ma chiedendo contestuale aggiornamento degli elaborati progettuali.*
 8. *Si ribadisce la prescrizione espressa al punto 18 della Ns. nota del 16/05/2019 di cui si riporta testo integrale "Ovviamente resta da discutere ancora la mai affrontata e fondamentale questione delle compensazioni per il nostro territorio montano, fragile e come tutti i territori montani in grande difficoltà. Grandi sono le aspettative da parte dell'intera popolazione di queste valli, oltre che delle Amministrazioni Comunali coinvolte, che i considerevoli vantaggi che deriveranno ai proponenti dalla realizzazione di quest'opera, siano, nelle forme e nei modi da concordare, giustamente ed equamente riversati su questo territorio che verrà, esso solo,*

direttamente e pesantemente coinvolto per permettere ad una moltitudine di soggetti di godere, in varie forme, dei vantaggi derivanti dalla realizzazione di questo elettrodotto”; in quanto non ci riteniamo soddisfatti del riscontro dato.

- è stato dato mandato al Sindaco del Comune di Arta Terme ad inoltrare alla DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE – Servizio valutazioni ambientali e al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, il parere di cui sopra.

Richiamata la nota di data 3/06/2020 prot. 4321/VI/5 con la quale è stato inviato alla DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA - Servizio valutazioni ambientali e al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali - Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale, il parere favorevole con prescrizione di cui sopra e la cui bozza è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2020.

Vista la nota del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA – DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE E LA SICUREZZA DEI SISTEMI ENERGETICI E GEOMINERARI – Divisione V – Regolamentazione delle infrastrutture energetiche pervenuta in data 5/08/2021 prot. 6100 con la quale tra l'altro convoca la conferenza dei servizi per il giorno 23/09 p.v. ai fini del rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003 e s.m.i., per la costruzione dell'elettrodotto interrato in questione.

Preso atto che alla conferenza dei servizi di cui sopra, potrà partecipare un unico rappresentante per ogni Amministrazione coinvolta e legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà della propria Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Dato atto che ai sensi della L. 241/1990 l'organo competente per il Comune è il Consiglio Comunale.

Ritenuto inoltre di confermare e di far proprio il parere positivo con prescrizione alla realizzazione dell'elettrodotto in questione, la cui bozza è già stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2020 e successivamente inviato agli organi competenti con la nota di data 3/06/2020.

Vista la L.R. 21/2003 e s.m.i., con particolare riferimento all'art.1 comma 19.

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio LL.PP., in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Con presenti n. 9 consiglieri, votanti favorevolmente n. 9 consiglieri;

DELIBERA

1. Di prendere e dare atto delle premesse dichiarandole parte integrante del presente atto.
2. Di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, di rappresentare il Comune di Arta Terme nella Conferenza dei Servizi che si terrà in modalità telematica in data 24/09/2021 e volta ad ottenere le autorizzazioni necessarie al progetto di: “Elettrodotto a 220 kV Somplago Wurmlach, tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago UD e confine di stato”.
3. Di confermare e di far proprio il parere positivo con prescrizione alla realizzazione dell'elettrodotto in questione, la cui bozza è già stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2020 e

successivamente inviato agli organi competenti con la nota di data 3/06/2020 e di cui di seguito si riporta estratto.

*Con la presente si esprime **parere favorevole – con prescrizioni** alla realizzazione del progetto denominato: “Eletrodotta a 220 KV Wurmlach – Somplago. Tratto italiano tra la stazione elettrica di Somplago e il confine di Stato”, condizionato alle prescrizioni di seguito riportate.*

PRESCRIZIONI

1. *Si prende atto del riscontro di cui al punto 4.1 dell’elaborato 024.18.02R10, si chiede comunque formale conferma che:*
 - *all’interno del territorio Comunale di Arta Terme la profondità dello scavo sarà pari a mt 1,80 come da documentazione pervenuta e la posa del cavidotto in configurazione “trifoglio” sarà effettuata nei tratti con schermatura doppia, nei tratti con schermatura singola e nei tratti non schermati;*
 - *la non presenza di attraversamenti stradali all’interno del territorio Comunale di Arta Terme.*
2. *Si prende atto dell’impegno di cui al punto 3.8 e 4.3 dell’elaborato 024.18.02R10, riservandoci da subito la facoltà di indicare ulteriori ricettori sensibili, rispetto a quanto già individuato dal proponente, da monitorare costantemente.*
3. *In riferimento al punto 4.4 dell’elaborato 024.18.02R10, si prescrive che il posizionamento dei giunti e relative schermature, rimanga invariato in fase esecutiva rispetto ai siti individuati negli elaborati progettuali.
Si chiede inoltre che prima della redazione del progetto esecutivo, venga condivisa la posizione del cavidotto rispetto all’asse stradale.*
4. *Si ribadisce la prescrizione espressa al punto 9 della Ns. nota del 16/05/2019 di cui si riporta testo integrale “Si chiede che le porzioni di terreno che verranno assoggettate a servitù e/o esproprio siano puntualmente indicate graficamente sugli elaborati grafici progettuali (planimetrie) in un adeguata scala di rappresentazione. Al momento c’è l’elencazione dei mappali interessati senza l’evidenza della superficie oggetto di servitù/esproprio. Inoltre gli elaborati grafici sono resi in una scala grafica che non permette la lettura dei dati catastali (foglio e mappale)”; in quanto non ci riteniamo soddisfatti del riscontro dato.*
5. *In riferimento al punto 4.5 dell’elaborato 024.18.02R10, l’attestazione fornita dovrà essere sopportata da specifico studio geologico.*
6. *Si ribadisce la prescrizione espressa al punto 12 della Ns. nota del 16/05/2019 di cui si riporta testo integrale “Si prescrive che debba sempre e comunque essere garantito l’accesso allo Stabilimento Termale (valutare la possibilità di lavorare nelle ore notturne e garantire il transito nelle ore diurne), considerato anche che da inizio 2020 lo Stabilimento Termale stesso sarà oggetto di un importante e fondamentale intervento di completamento, finanziato dalla regione Friuli Venezia Giulia, strategico per il futuro sviluppo turistico ed economico dell’intero territorio e non solo di Arta Terme. Su questo punto sarà necessario un attento confronto di coordinamento con i proponenti e le strutture comunali”; in quanto non troviamo riscontro.*
7. *In riferimento al punto 4.8 dell’elaborato 024.18.02R10, si prende atto della*

valutazione fatta ma chiedendo contestuale aggiornamento degli elaborati progettuali.

8. Si ribadisce la prescrizione espressa al punto 18 della Ns. nota del 16/05/2019 di cui si riporta testo integrale "Ovviamente resta da discutere ancora la mai affrontata e fondamentale questione delle compensazioni per il nostro territorio montano, fragile e come tutti i territori montani in grande difficoltà. Grandi sono le aspettative da parte dell'intera popolazione di queste valli, oltre che delle Amministrazione Comunali coinvolte, che i considerevoli vantaggi che deriveranno ai proponenti dalla realizzazione di quest'opera, siano, nelle forme e nei modi da concordare, giustamente ed equamente riversati su questo territorio che verrà, esso solo, direttamente e pesantemente coinvolto per permettere ad una moltitudine di soggetti di godere, in varie forme, dei vantaggi derivanti dalla realizzazione di questo elettrodotto"; in quanto non ci riteniamo soddisfatti del riscontro dato.

4. Di incaricare il Responsabile del Servizio competente dell'adozione di ogni atto conseguente alla presente deliberazione.

Con presenti n. 9 consiglieri, votanti favorevolmente n. 9 consiglieri per l'immediata esecutività;

5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto con l'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Sindaco
Luigi Gonano
Atto Firmato Digitalmente

Il Segretario Comunale
Nicola Gambino
Atto Firmato Digitalmente

Roma, 05 Mar 2007

RACCOMANDATA A R

Spett.le
ALPE ADRIA ENERGIA SpA
Via Viola, 3
33100 UDINE

e p.c. Spett.le
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato Regionale allo Sviluppo ed
alla Programmazione, alle Risorse
Economiche e Finanziarie, al Patrimonio
ed ai Servizi Generali
Direzione Centrale Patrimonio e Servizi
Generali
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

e p.c. Spett.le
Ministero Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3
Via Molise, 2
00187 ROMA

N. Rif. TE/P2007002771

Oggetto: **Richieste di parere preventivo ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera f del Decreto MAP 21.10.2005 (Merchant Line) e di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale - Interconnessione Wurmlach (A) - Somplago (I) a 220 kV. Codice Identificativo: 06016340.**

Ci riferiamo alle Vs. lettera del 29.09.2006 (ns. prot. TE/A2006016341 e TE/A2006016340 del 29.09.2006), per comunicarVi che, in merito alla Vs. richiesta di rilascio dell'esenzione dalla disciplina del diritto di accesso a terzi alle nuove linee elettriche di interconnessione con i sistemi elettrici di altri Stati, con la presente, si esprime il parere preventivo positivo sulla coerenza della linea di interconnessione in oggetto con il Piano di Sviluppo (PdS) della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), ai sensi del D.M. 21.10.05 - Art. 4 comma 1) lettera f) del Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero Sviluppo Economico).

A riguardo si precisa che:

- la linea in oggetto non risulta duplicato funzionale di linee di interconnessione in corso di realizzazione da parte di TERNA;

- ai sensi del D.M. 21.10.05, la variazione netta della capacità di importazione o di esportazione di energia elettrica associabile alla linea in oggetto - che rappresenta la capacità massima di trasporto su cui può essere concessa l'esenzione - verrà valutata da TERNA su richiesta del Ministero per lo Sviluppo Economico (ex MAP) a valle del completamento del procedimento autorizzativo della stessa linea;
- non si esclude che tale variazione netta di capacità di importazione o di esportazione associabile alla linea possa differire anche sensibilmente dalla capacità nominale dell'elettrodotto, anche a causa della necessità di completare gli interventi di sviluppo previsti nella rete e/o a causa dell'esigenza di adeguare gli impianti della rete interessata dalla connessione della linea in oggetto alle nuove correnti di corto circuito.

Vi informiamo inoltre che il collegamento in oggetto si inserisce in un'area di rete attualmente caratterizzata da una situazione di congestione, per la quale sono già previsti interventi di sviluppo.

Relativamente alla richiesta di connessione alla RTN e della documentazione progettuale da Voi inviata, Vi comunichiamo, ai sensi del vigente Codice di Rete, che lo schema di connessione della merchant line a 220 kV "Wurmlach - Somplago", della capacità nominale di 300 MVA, prevede l'allacciamento alla RTN in antenna sulla esistente stazione elettrica a 220 kV di Somplago tramite la realizzazione di un nuovo stallo a 220 kV.

In relazione alla soluzione tecnica di connessione fornita, Vi comunichiamo che gli impianti di rete per la connessione sono costituiti dal nuovo stallo a 220 kV da realizzarsi nella stazione elettrica di Somplago a 220 kV mentre la restante parte dell'impianto costituirà la merchant line

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b), sarà Vs. cura, all'atto della richiesta al MSE dell'esenzione dalla disciplina che prevede il diritto di accesso dei terzi, presentare la dichiarazione di impegno a richiedere l'inclusione della linea di interconnessione nella Rete di Trasmissione Nazionale fin dalla data di entrata in esercizio ed a stipulare con la scrivente società una convenzione per disciplinare l'attività di esercizio e di manutenzione in conformità alla convenzione tipo approvata con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2000.

Qualora sia Vs. intenzione proseguire l'iter procedurale per la connessione, è necessario che ci trasmettiate per l'impianto in oggetto, entro 120 giorni dalla data della presente, la Vs. formale accettazione incondizionata della soluzione di collegamento su indicata, secondo quanto previsto dall'art. 1A.6.3.1 del Codice di Rete, contenente, fra l'altro, le modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione alla RTN e disponibile sul ns. sito internet www.terna.it.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

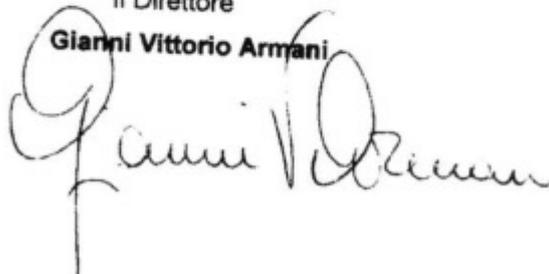
Con i migliori saluti.

Copia DSC/IDC
MAN/AOT-PD

EMCPA

Il Direttore

Gianni Vittorio Armani





2.16

AGR/CM/fa
Riscontro nota del 27/09/2021
Prot. ANAS n. 0605200 del 28/09/2021

Spett.Le
MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA
D.G. per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici e Geominerali
Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 Roma
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spett.Le
MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA
D.G. per la crescita sostenibile e qualità
dello sviluppo
Divisione VI – Qualità dello Sviluppo/Sezione
Elettrodotti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

Spett.Le
REFERENTE PER LA SOCIETA' ALPE ADRIA ENERGIA SRL
Via Duchi d'Aosta, 2
33100 - Udine
PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it

p.c. Spett.Le
U.O. Service e Patrimonio
SEDE

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago -Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di stato (Posizione n. EL-5)

Riscontro nota del 27/09/2021 Prot. ANAS n. 0605200 del 28/09/2021 – Parere della riunione della conferenza di servizi del 24 Settembre 2021

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Area Gestione Rete Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 52 - 34127 Trieste T [+39] 040 5602111 - F [+39] 040 577225
Pec anas.friulivenezia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



In riscontro alla vostra nota del 27/09/2021 di trasmissione del verbale della riunione della conferenza dei servizi del 24/09/2021, assunta a protocollo ANAS n. 0605200 del 28/09/2021, si rappresenta che nell'allegato 1 di tale verbale non è riportato il corretto riferimento alla nostra nota inviata in data 23/09/2021 con prot. n. 0605200, con il quale questa Area Gestione Rete esprimeva parere positivo al progetto ma con numerose prescrizioni che comporteranno necessariamente una rivisitazione e ottimizzazione del progetto nelle successive fasi di progettazione.

Per quanto sopra rappresentato si rinnova la richiesta di riportare le prescrizioni contenute nella nota sopra citata nell'atto di intesa richiesto alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori necessità d'informazione

Il Responsabile Area Gestione Rete
(Ing. Christian Calzolari)

Visto: Il Responsabile Struttura Territoriale
(Ing. Mario Liberatore)



Vistato da Mario Liberatore
il 04/10/2021 alle 23:49:31 CESE



AGR/CM/fa

Spett.Le
MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA
D.G. per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi
Energetici e Geominerali
Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 Roma
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Spett.Le
MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA
D.G. per la crescita sostenibile e qualità
dello sviluppo
Divisione VI – Qualità dello Sviluppo/Sezione
Elettrodotti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

Spett.Le
REFERENTE PER LA SOCIETA' ALPE ADRIA ENERGIA SRL
Via Duchi d'Aosta, 2
33100 - Udine
PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it

p.c. Spett.Le
U.O. Service e Patrimonio
SEDE

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago -Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di stato (Posizione n. EL-5)

Parere di competenza

Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia
Area Gestione Rete Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo, 52 - 34127 Trieste T [+39] 040 5602111 - F [+39] 040 577225
Pec anas.friuliveneziaigiulia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



In riscontro alla vostra nota prot. n. 0024569 del 04/08/2021 con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, di seguito si riporta il parere di competenza della scrivente Società.

In prima istanza occorre segnalare che questa Area Gestione Rete, come già comunicato nella precedente corrispondenza intercorsa, ha programmato importanti interventi di potenziamento e riqualificazione lungo la S.S. 52bis, per un importo totale d'investimento pari a circa 62 milioni di euro; di questi interventi alcuni sono già in corso oppure di prossimo avvio, mentre altri sono in avanzato stato di progettazione.

Pertanto, considerato che l'intervento oggetto della Conferenza dei Servizi si sviluppa quasi totalmente lungo la viabilità di competenza di ANAS, la scrivente Società esprime parere positivo in merito al progetto in argomento con le seguenti prescrizioni:

- 1) Si richiede che l'infrastruttura di nuova realizzazione sia posta al di fuori della sede stradale, al fine di consentire così la realizzazione degli interventi di potenziamento e riqualificazione della S.S. 52 bis previsti da ANAS;
- 2) Qualora non fosse possibile la posa dell'infrastruttura al di fuori della sede stradale, si richiede di valutare percorsi alternativi alla S.S. 52 bis;
- 3) Eventuali manomissioni della piattaforma stradale, necessari per interventi di piccola entità, dovranno essere seguite dal ripristino della carreggiata, per l'intera larghezza, con materiali idonei e conformi alle specifiche prescrizioni di capitolato ANAS, che verranno individuate in sede di rilascio di specifica concessione da parte di ANAS;
- 4) Nel caso di interventi lungo opere d'arte si richiede che sia specificato, nelle successive fasi progettuali, il dettaglio dell'eventuale sistema di ancoraggio e che sia redatta da un professionista qualificato una verifica strutturale sull'interazione tra l'opera d'arte e la nuova infrastruttura, da sottoporre alla preventiva autorizzazione di ANAS
- 5) Si richiede che nelle successive fasi di progettazione sia dettagliato il tracciato della nuova infrastruttura, evidenziando in particolare la posizione, la profondità di posa e le interferenze con eventuali sottoservizi;
- 6) Si richiede che nelle successive fasi di progettazione, siano valutate, congiuntamente con ANAS, le interferenze tra l'intervento in argomento e gli interventi di potenziamento e riqualificazione programmati da ANAS, al fine di redigere apposito cronoprogramma per minimizzare tali interferenze;



- 7) Si richiede che nelle successive fasi di progettazione sia redatto apposito elaborato in merito alla gestione della viabilità lungo la S.S. 52 bis interferente con i cantieri di realizzazione della nuova infrastruttura, prevedendo eventualmente viabilità alternative;
- 8) Si richiede che sia presentato a questa Area Gestione Rete, con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, il Progetto Esecutivo ai fini del rilascio della necessaria concessione;
- 9) Si precisa fin d'ora che qualora la nuova infrastruttura, una volta realizzata, interferisca con interventi da eseguirsi da parte di ANAS, sarà onere della Società proprietaria provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione dell'interferenza, sia che ciò avvenga in un'unica soluzione sia che avvenga in più fasi anche provvisorie;
- 10) Si ribadisce inoltre che eventuali schermature saranno totalmente a cura della Società proprietaria della nuova infrastruttura e non a carico di ANAS.

Specificato quanto sopra, si resta a disposizione per eventuali ulteriori necessità d'informazione.

Il Responsabile Area Gestione Rete
(Ing. Christian Calzolari)

Visto: Il Responsabile Struttura Territoriale
(Ing. Mario Liberatore)



Vistato da Mario Liberatore
il 23/09/2021 alle 11:50:28 CEST



2.17

Servizio Engineering

Unicamente via PEC

Spett.le

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

D.G. per le infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari;

Divisione V – infrastrutture e sistemi di rete

Via Molese, 2

00187 - ROMA

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo;

Divisione IV – Qualità dello sviluppo/Sezione Elettrodotti

Via C. Colombo, 44

00147 - ROMA

cress@pec.minambiente.it

E, p.c. **Referente per la società Alpe Adria energia S.r.l.**

Via Duchi d'Aosta, 2

33100 – UDINE

alpeadriaenergia@legalmail.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Wurmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (posizione n. EL-5). Individuazione delle interferenze con le reti gestite da CAFCS.p.A.

In riferimento alla Vs. nota acquisita al prot. CAFCS n. 97348/21 del 05/08/2021 ed al progetto presentato da Alpe Adria Energia, valutato lo stesso, si evidenzia che l'intervento è interferente in molteplici punti con le infrastrutture a rete del Servizio Idrico Integrato – rete idrica e rete fognaria.

Si è proceduto ad una loro preliminare identificazione, riportandole sulla Tav. Id. 024.18.01.W04 "PROGETTO DEFINITIVO – Planimetria su CTR" revisione 01 del 13/07/2021 allegata e rinominata "plan_interferenze_elettrodotto_CAFCS_SPA.pdf". Su questa, ogni interferenza è stata indicata con un codice ed associata ad un file PDF



Servizio Engineering

(tab_interferenza_elettrodotto_CAFC_SPA.pdf) riportante la tabella con le varie tipologie di interferenza individuate.

Alla ricognizione preliminare sono quindi stati individuati n° 52 intersezioni, alcune delle quali con anche 3 sottoservizi.

Si rappresenta quindi che:

- il servizio idrico non è interrompibile; in conseguenza le interferenze vanno risolte garantendo la continuità dell'esercizio ovvero nel rispetto dei preventivi avvisi previsti dalla Carta del Servizio;
- è necessario sviluppare, per ogni interferenza, il singolare dettaglio tecnico per la sua risoluzione;
- quanto ad oggi individuato identifica le sole interferenze con le reti distributive e di raccolta principali; rimangono da definire gli ulteriori allacciamenti d'utenza interessati (sia acquedotto che fognatura) nonché la migliore identificazione ed entità dei parallelismi.
- gli oneri derivanti per le risoluzioni saranno completamente a carico del proponente.

Tutto ciò premesso, **la scrivente fornisce il proprio assenso al progetto** con le seguenti prescrizioni:

- saranno a carico del proponente tutti gli oneri materiali diretti ed indiretti quali quelli delle spese tecniche ed assistenze, derivanti dalla risoluzione delle interferenze con le reti infrastrutturali del Servizio Idrico Integrato;
- in sede di progettazione esecutiva siano acquisiti i dettagli di tutte le interferenze con le ns. infrastrutture;
- sia comunicato nominativo specifico Vs. referente di progetto incaricato.

Distinti saluti.

**Il Direttore
del Servizio Engineering**
ing. Michele Mion

Allegati:

- plan_interferenze_elettrodotto_CAFC_spa.pdf;
- tab_interferenze_elettrodotto_CAFC_spa.pdf.

Da: [Per conto di: info@pec.cafcspa.com](mailto:info@pec.cafcspa.com)
A: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CAFC S.p.A. Prot. N. 120919/2021 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 220 KV, DI INTERCONNESSIONE TRA L'ITALIA E L'AUSTRIA DENOMINATO "SOMPLAGO - WURMLACH (AT)", TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO (POSIZIONE N. EL-5). INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON LE RETI GESTITE DA CAFC S.P.A. - E PC REFERENTE PER LA SOCIETÀ ALPE ADRIA ENERGIA SRL
Data: mercoledì 15 settembre 2021 15:22:49
Allegati: [postacert.eml \(188 MB\).msg](#)
[dati-cert.xml](#)

Messaggio di posta certificata

Il giorno **15/09/2021** alle ore 15:22:18 (+0200) il messaggio "CAFC S.p.A. Prot. N. **120919/2021** - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 220 KV, DI INTERCONNESSIONE TRA L'ITALIA E L'AUSTRIA DENOMINATO "SOMPLAGO - WURMLACH (AT)", TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO (POSIZIONE N. EL-5). INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON LE RETI GESTITE DA CAFC S.P.A. - E PC REFERENTE PER LA SOCIETÀ ALPE ADRIA ENERGIA SRL" è stato inviato da "info@pec.cafcspa.com" indirizzato a:

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 3DD525EA.015349E1.E99F56ED.05AA3BBE.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato dati-cert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

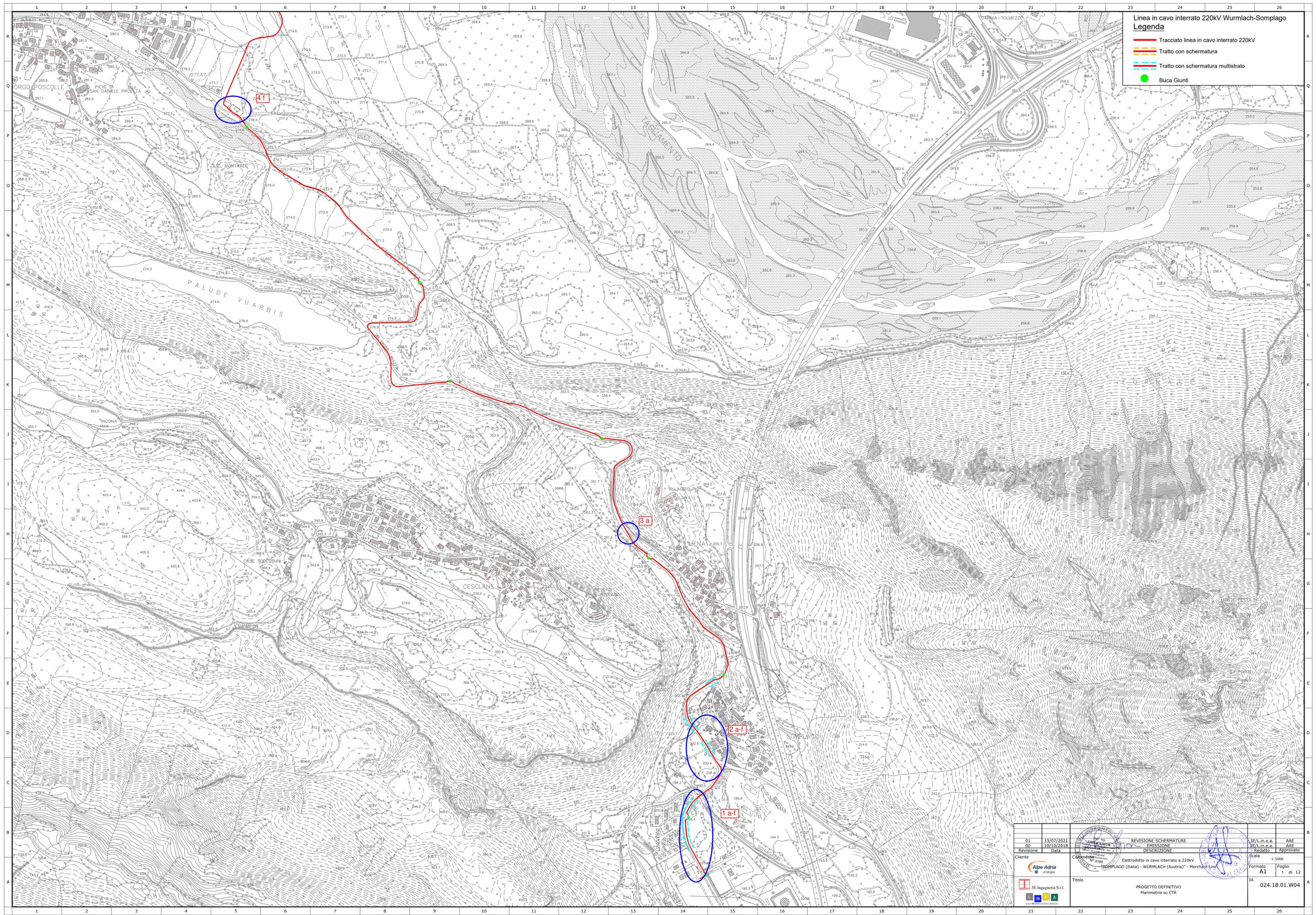
On 15/09/2021 at 15:22:18 (+0200) the message "CAFC S.p.A. Prot. N. 120919/2021 - AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'ELETTRODOTTO A 220 KV, DI INTERCONNESSIONE TRA L'ITALIA E L'AUSTRIA DENOMINATO "SOMPLAGO - WURMLACH (AT)", TRATTO ITALIANO COMPRESO TRA LA STAZIONE ELETTRICA DI SOMPLAGO (UD) E IL CONFINE DI STATO (POSIZIONE N. EL-5). INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE CON LE RETI GESTITE DA CAFC S.P.A. - E PC REFERENTE PER LA SOCIETÀ ALPE ADRIA ENERGIA SRL" was sent by "info@pec.cafcspa.com" and addressed to:

dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

The original message is attached.

Message ID: 3DD525EA.015349E1.E99F56ED.05AA3BBE.posta-certificata@legalmail.it

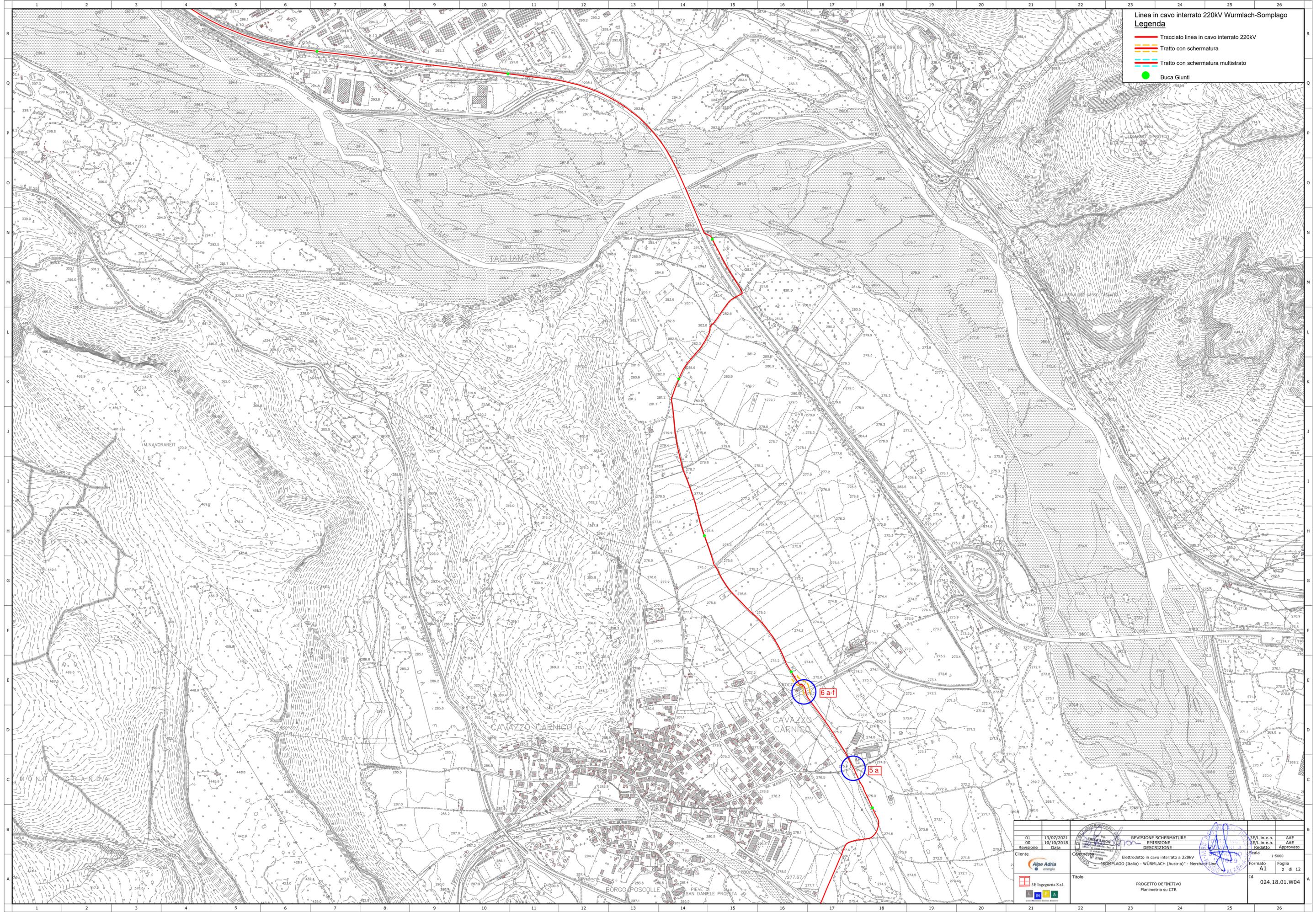
The dati-cert.xml attachment contains service information on the transmission



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Redatto	Approvato
Cliente	Commissio		Formato	Foglio
Ape Adria	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV		A1	1 di 12
	SOMPLAGO (Italia) - WÜRM LACH (Austria) - Merchant Line		Scala	1:5000
3E Ingegneria S.r.l.	TITOLO		Id. 024.18.01.W04	
	PROGETTO DEFINITIVO			
	Planimetria su CTR			



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

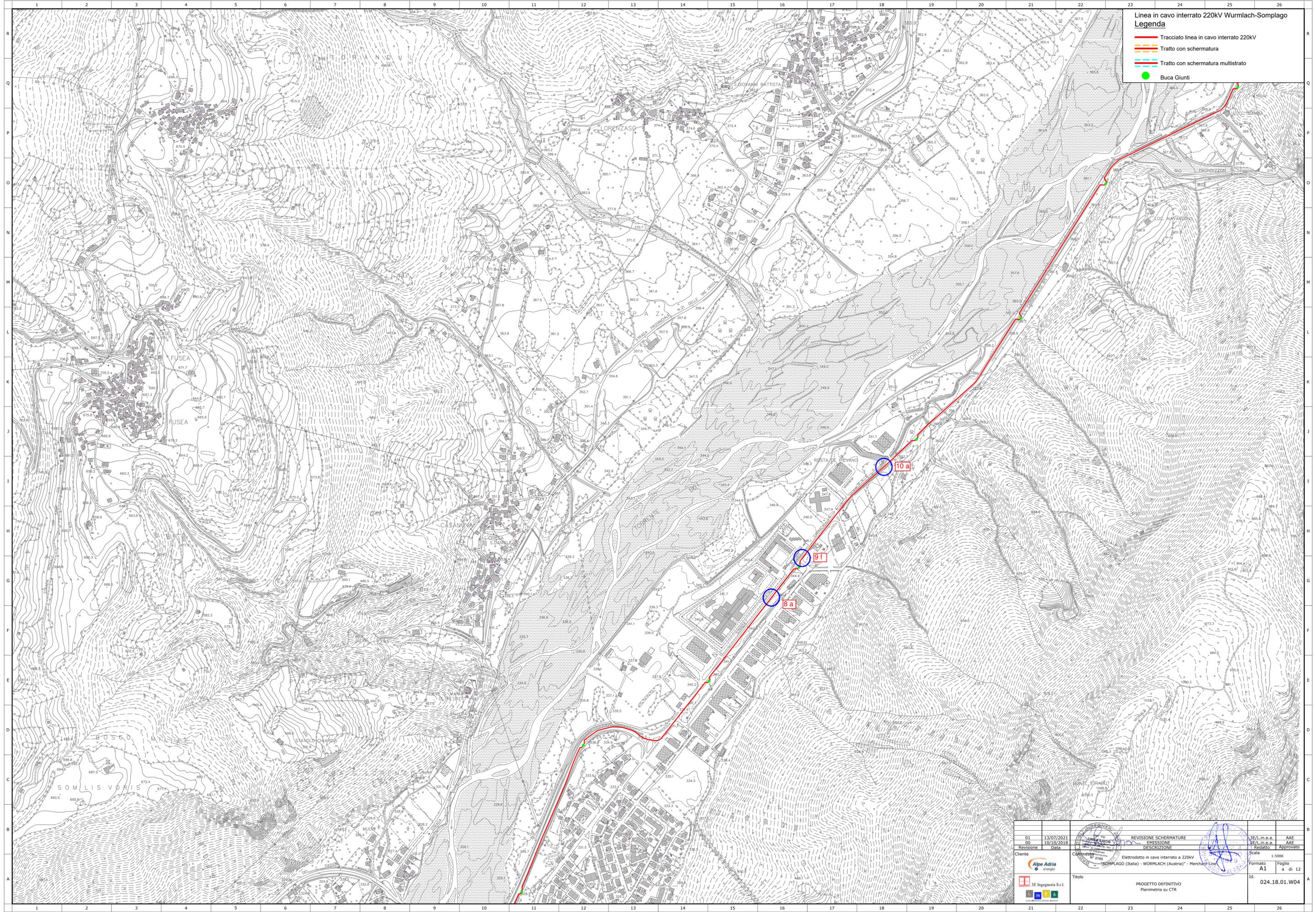
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE DISCUSSIONE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione Data		DESCRIZIONE	Redatto	Approvato
Cliente		Commissio	Formato	Foglio
Ape Adria energia		Elettrodotto in cavo interrato a 220kV	A1	2 di 12
3E Ingegneria S.r.l.		SOMPLAGO (Italia) - WÜRM LACH (Austria) - Merano (Italia)	Scala	1:5000
Titolo		PROGETTO DEFINITIVO	Id.	
		Planimetria su CTR	024.18.01.W04	



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

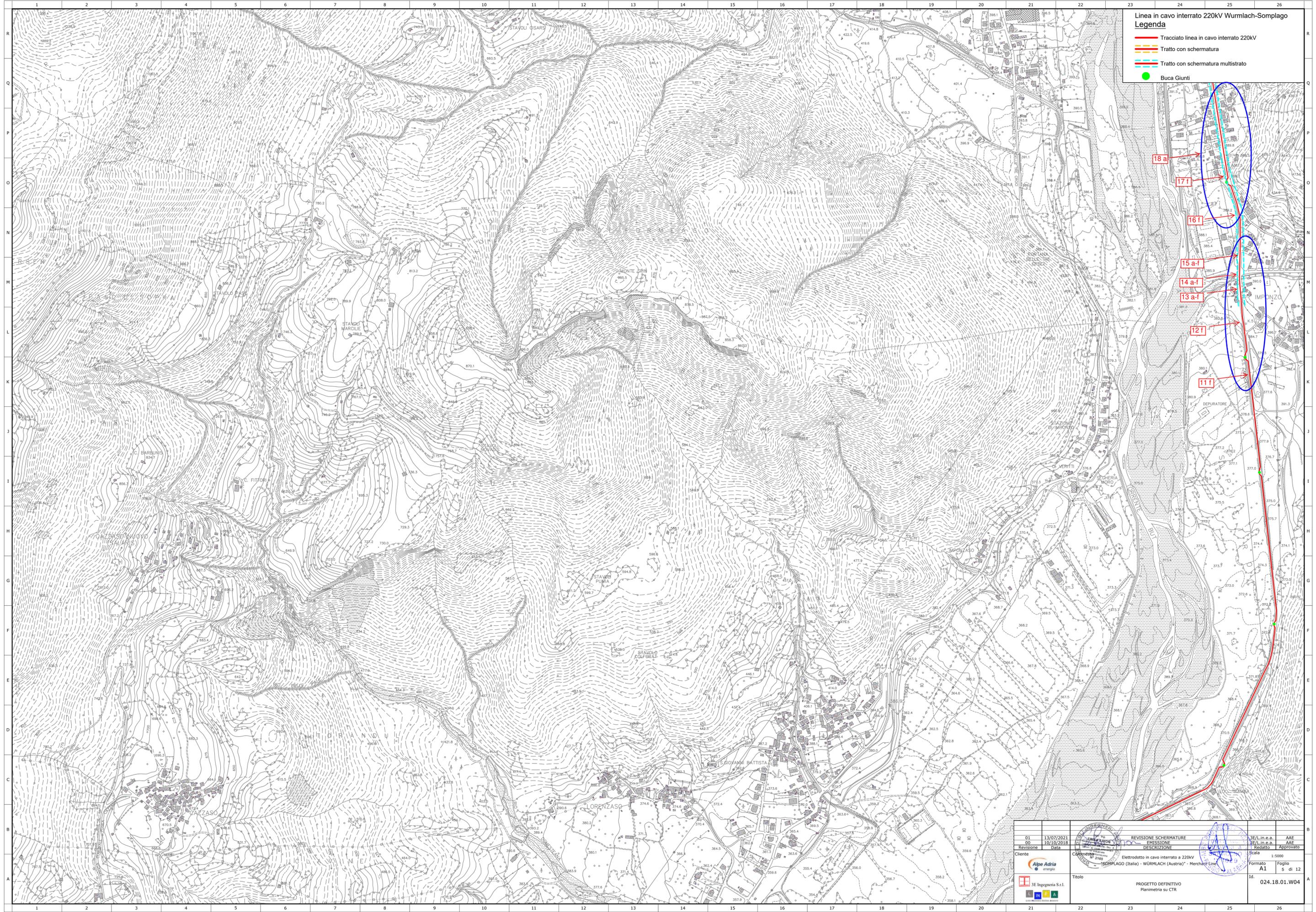
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE DISCIPLINARE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione	Data	DESCRIZIONE	Redatto	Approvato
Cliente	Comune	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WÜRMKLACH (Austria) - Merchant Line		Scala
	N° 2160			1:5000
	Titolo	PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Formato
				A1
				Foglio
				3 di 12
				Id.
				024.18.01.W04



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

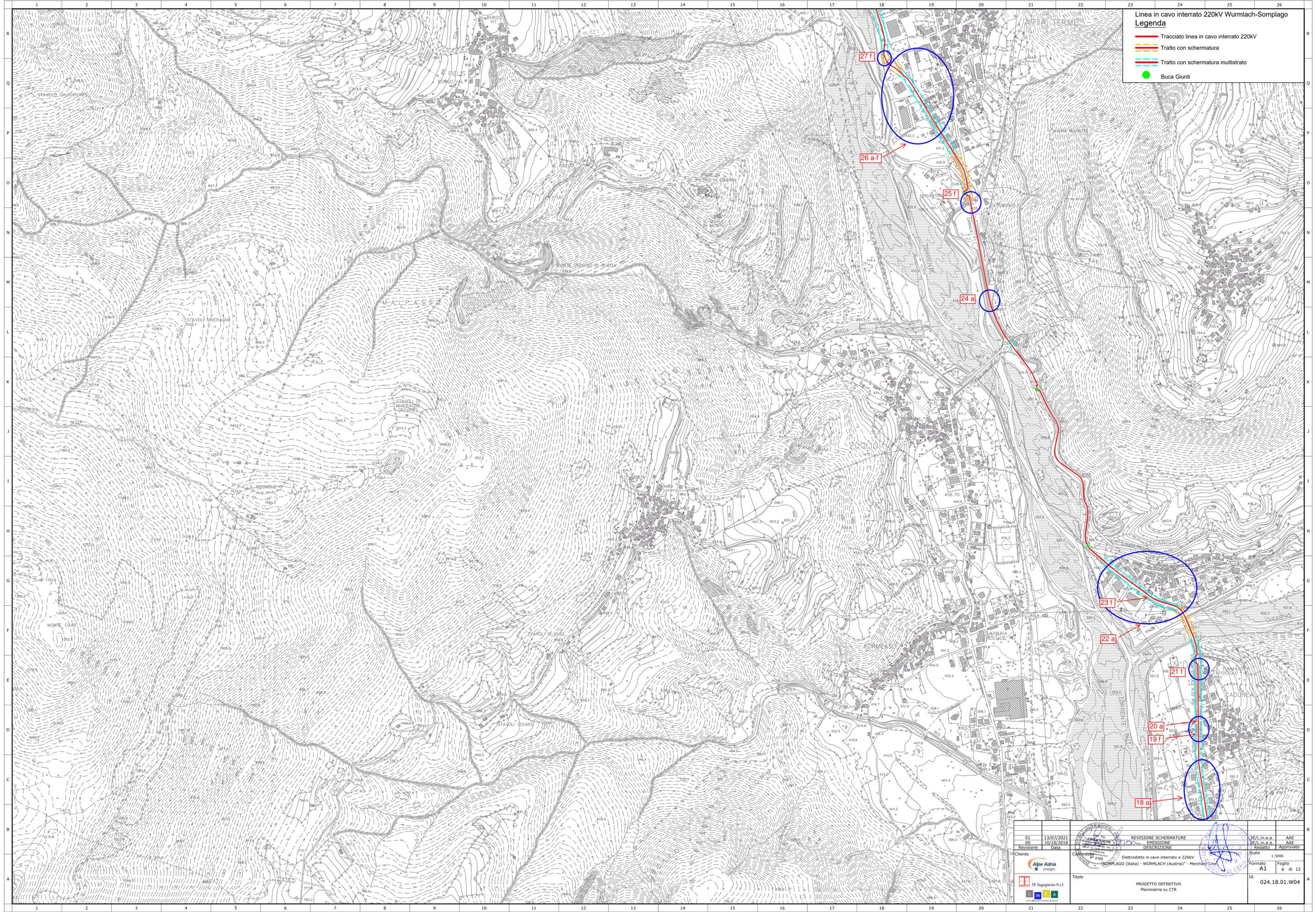
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/Lin.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/Lin.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Redatto	Approvato
Cliente	Commissio	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WÜRMKLACH (Austria) - Merchant Line		Scala
		Formato	1:5000	
		Id.	024.18.01.W04	
Titolo PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Formato	Foglio 4 di 12	



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

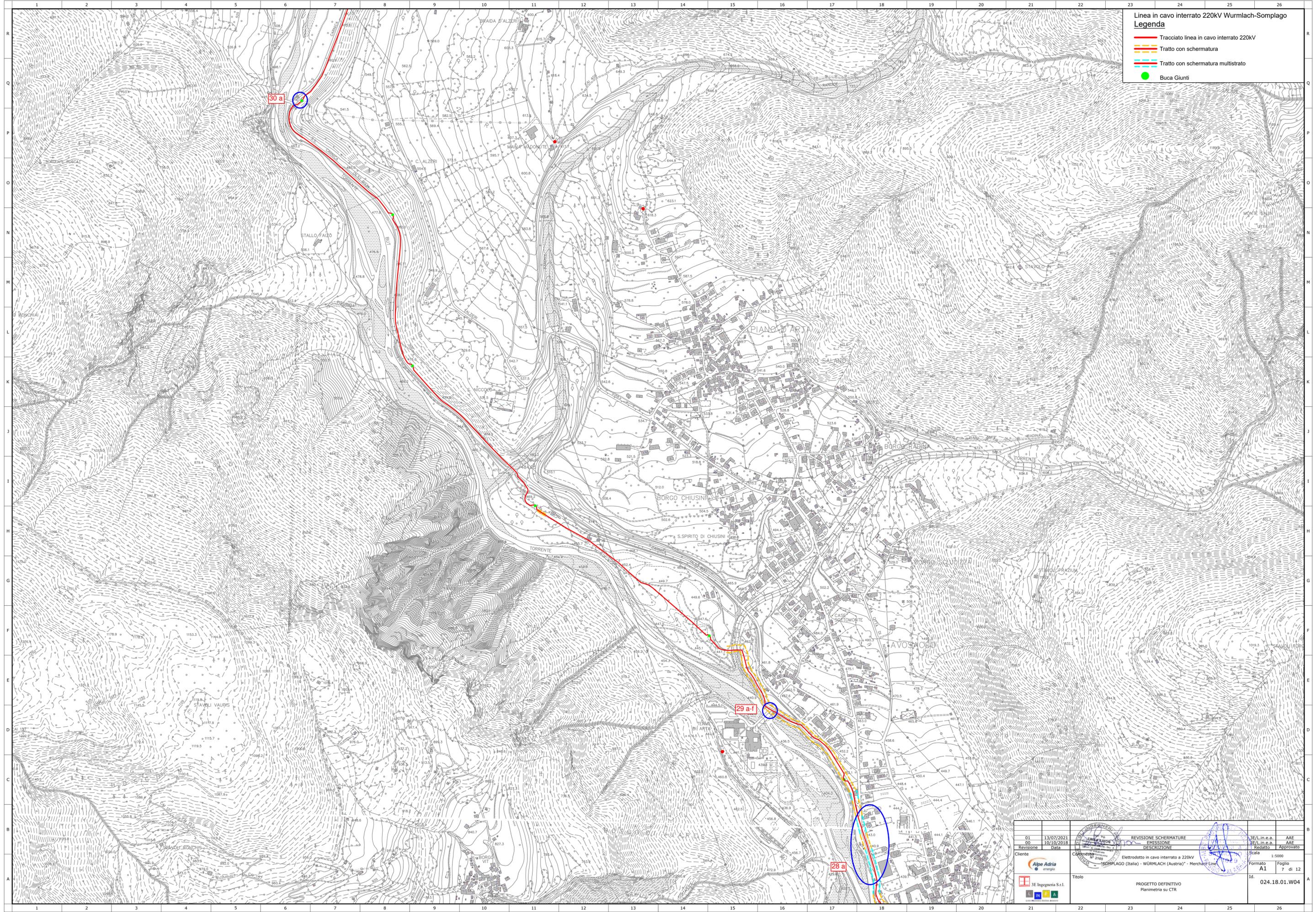
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/In.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE DISCUSSIONE	3E/In.e.a.	AAE
Revisione Data		Redatto		Approvato
Cliente		Commissione n° 2160		Scala 1:5000
		Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WURLLACH (Austria) - Merano/Lina		Formato A1 Foglio 5 di 12
		Titolo PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Id. 024.18.01.W04



Linea in cavo interrato 220kV Wurnlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

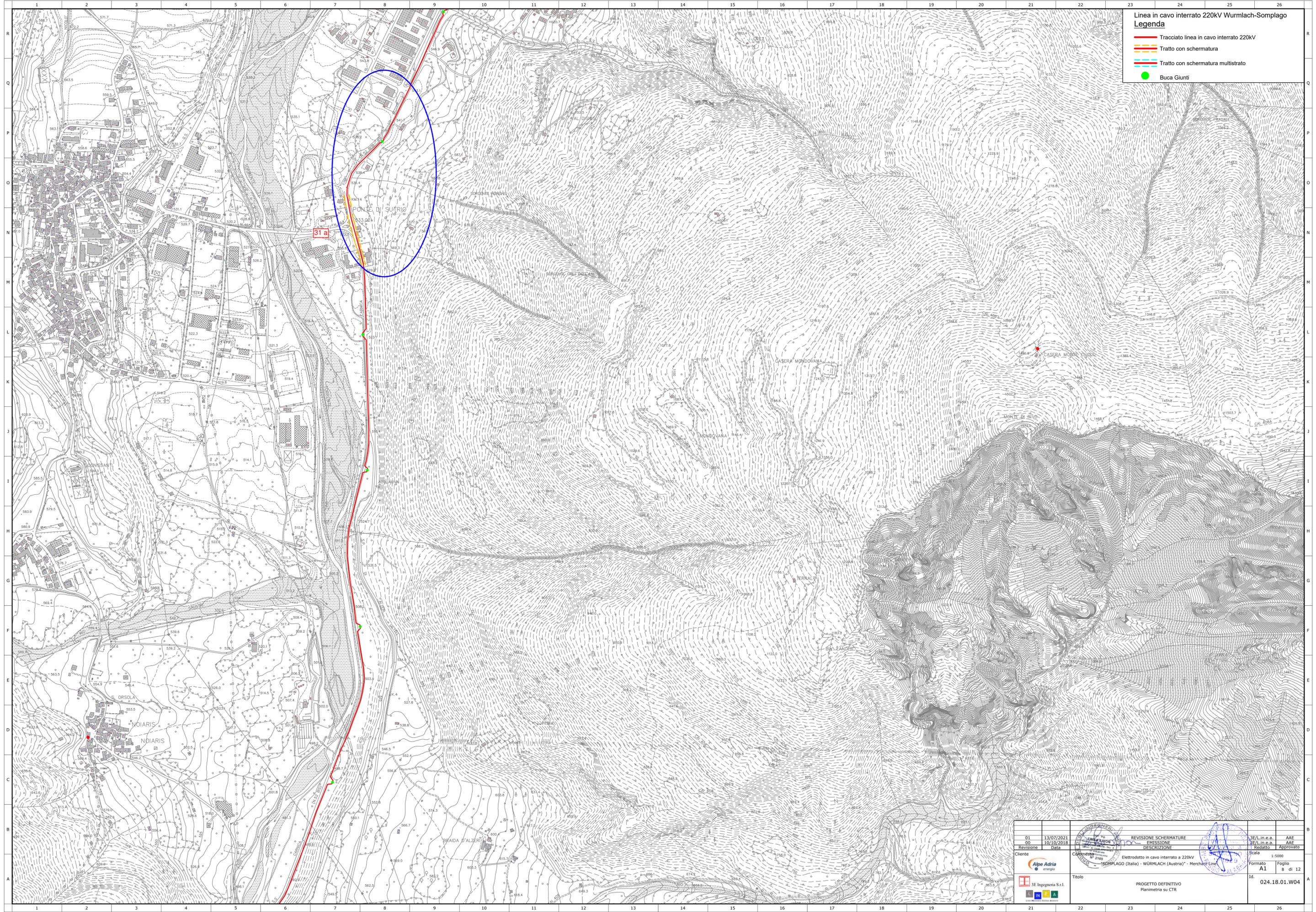
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Foderato	Approvato
Cliente	Commissio	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV		Scala
Ape Adria Energia	N° 2160	SONPLAGO (Italia) - WURNLACH (Austria) - Merchant Line		1:5000
		PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Formato A1 Foglio 6 di 12 Id. 024.18.01.W04



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schematura
- Tratto con schematura multistrato
- Buca Giunti

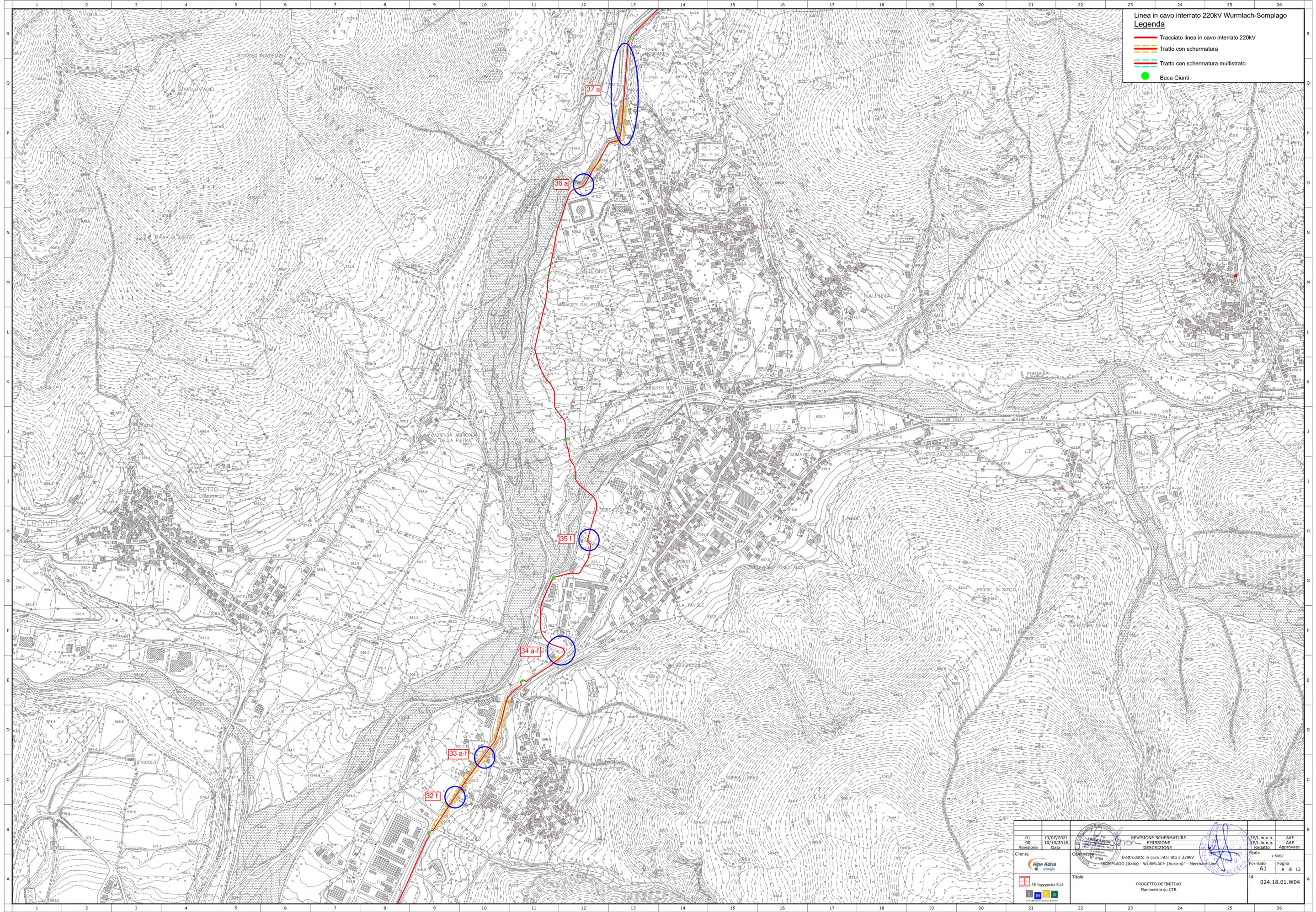
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.n.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/L.n.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Fidati	Approvato
Cliente	Commissio	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WURLACH (Austria) - Merchant Line		Scala
				Formato
				A1
				Foglio
				7 di 12
				Id.
				024.18.01.W04
		TITOLO		
		PROGETTO DEFINITIVO		
		Planimetria su CTR		



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

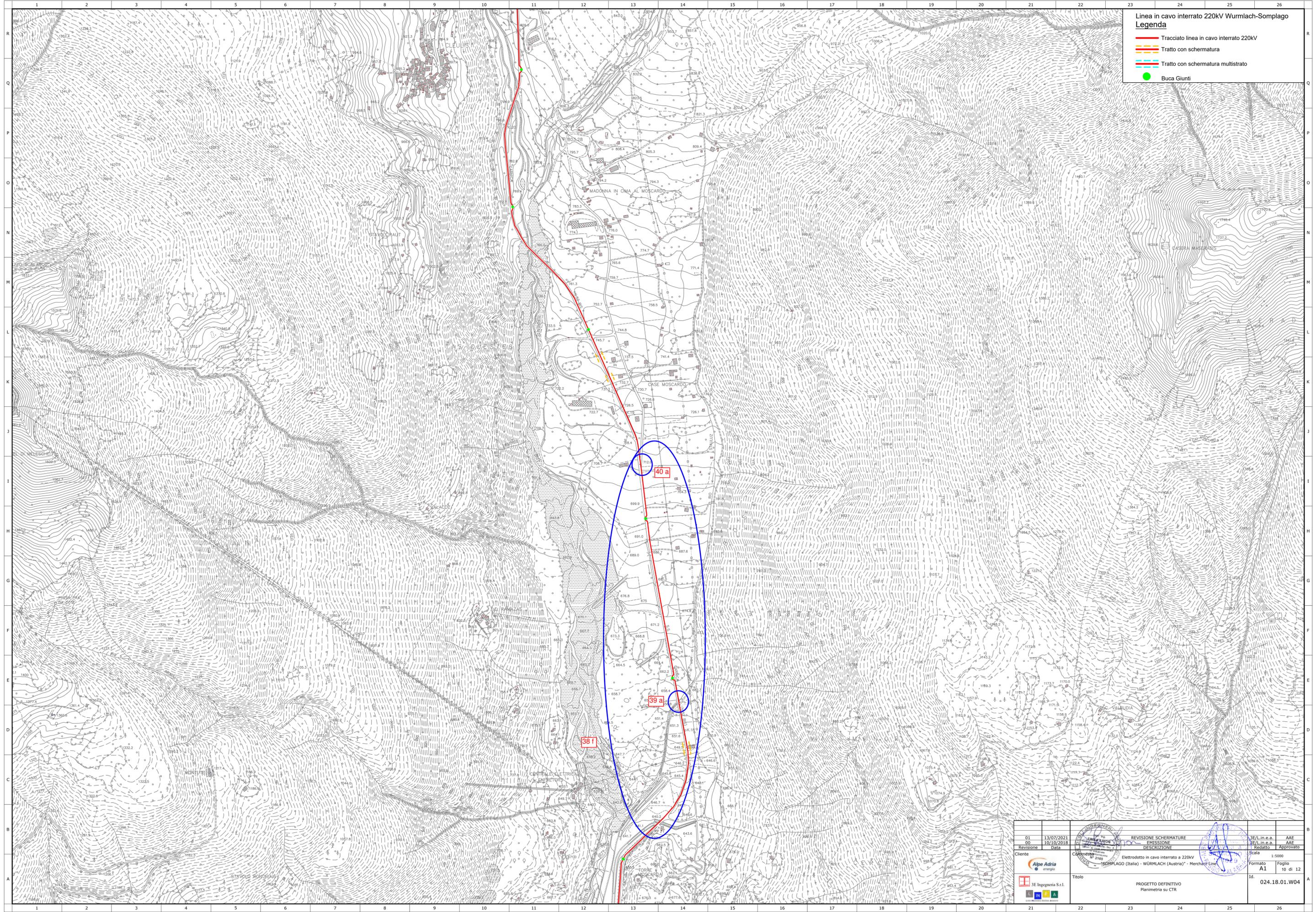
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/Lin.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/Lin.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Redatto	Approvato
Cliente	Commissio	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV "SOMPLAGO (Italia) - WÜRMKLACH (Austria)" - Merchant Line	Formato	Foglio
	N° 2160		A1	8 di 12
	Titolo	PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR	Id.	024.18.01.W04



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schematura
- Tratto con schematura multistrato
- Buca Giunti

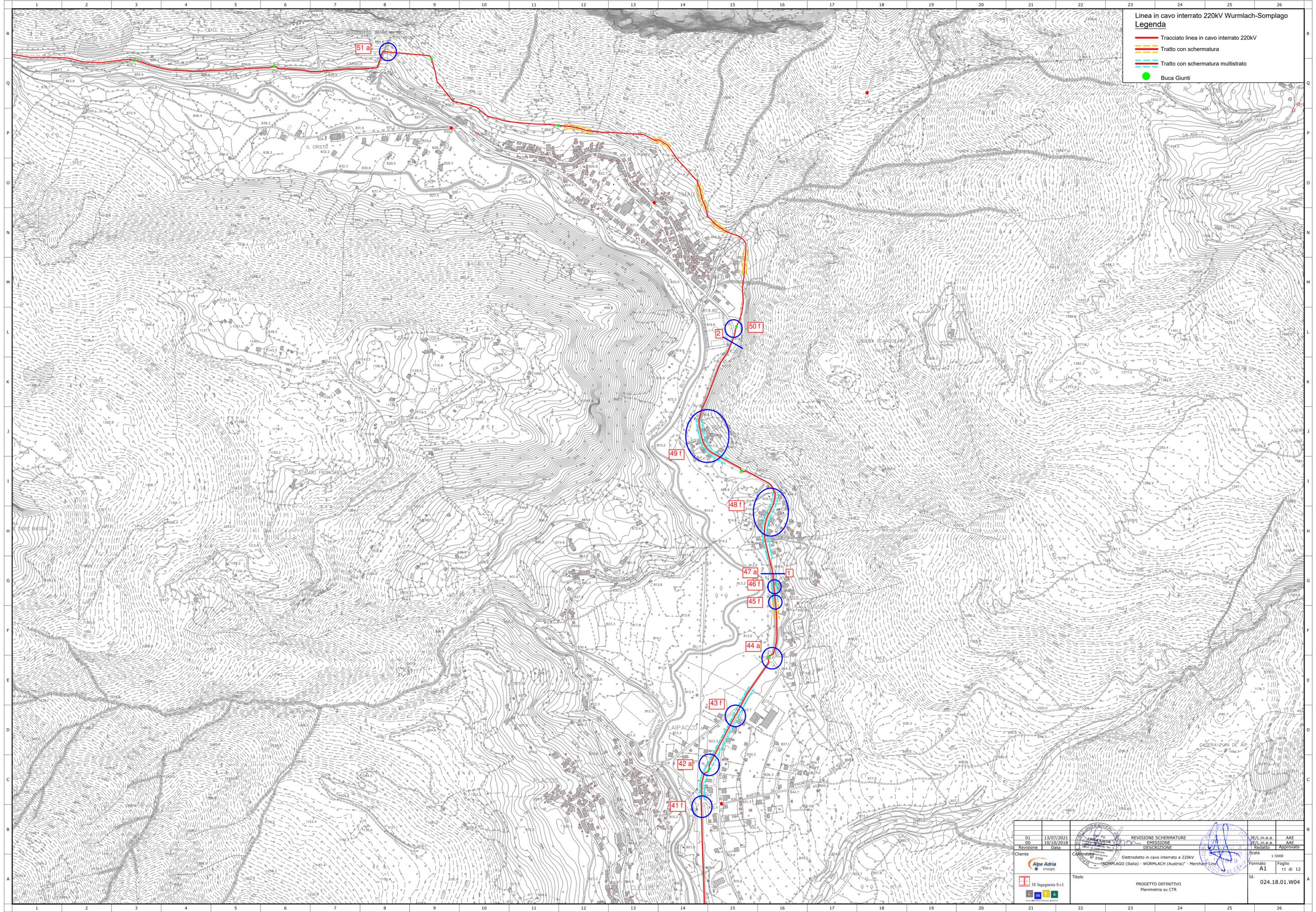
01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE DISCUSSIONE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Redatto	Approvato
Cliente		Commissio	Scala	1:5000
		Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WÜRMILACH (Austria) - Merchana Line		Formato A1 Foglio 9 di 12
		Titolo PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Id. 024.18.01.W04



Linea in cavo interrato 220kV Wurmloch-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schematura
- Tratto con schematura multistrato
- Buca Giunti

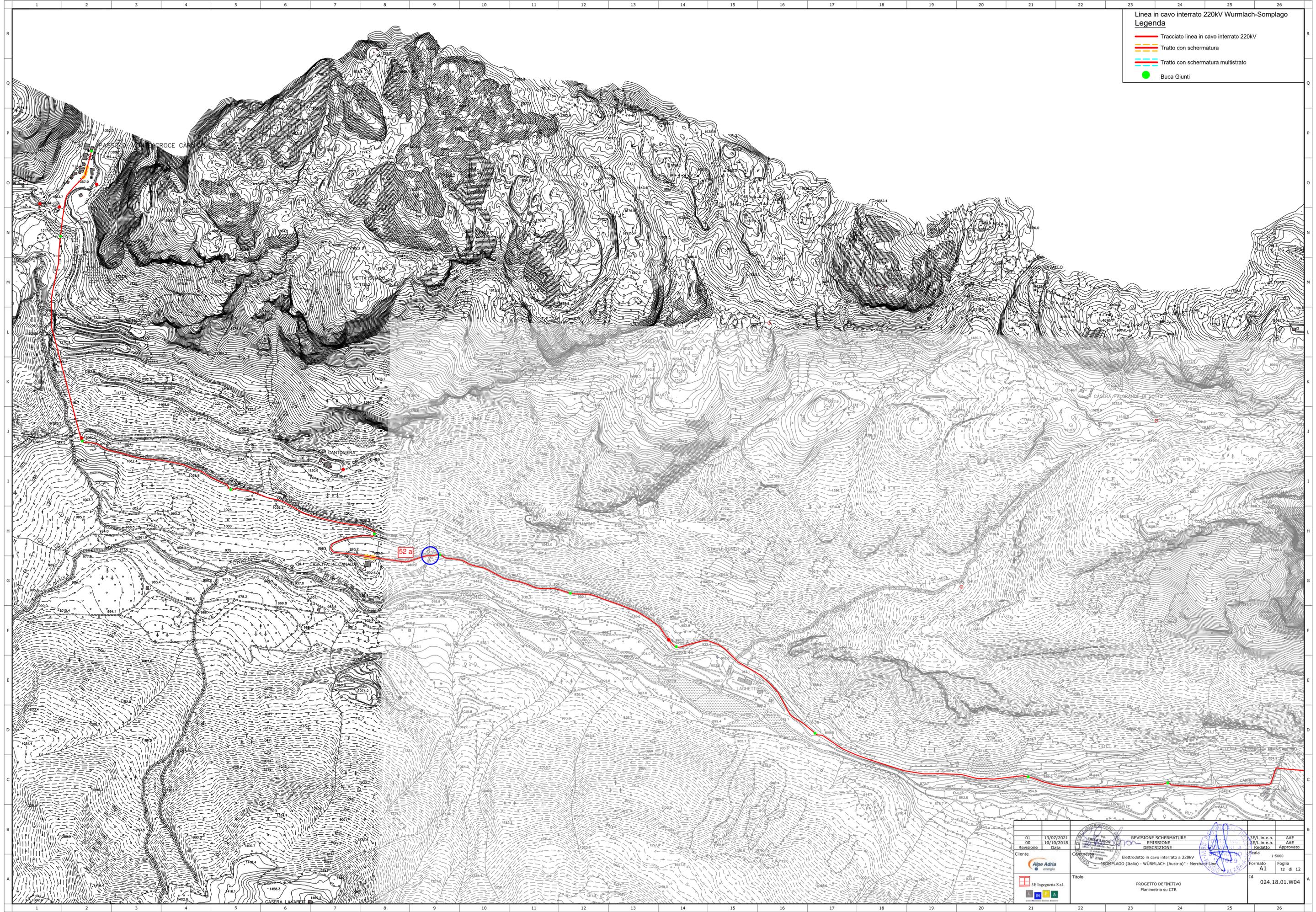
01	13/07/2021		REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018		EMISSIONE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione Data		DESCRIZIONE		Redatto Approvato	
Cliente		Commissa		Formato 1:5000	
		Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WURMLACH (Austria) - Merchant Line		Foglio 10 di 12	
		Titolo PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Id. 024.18.01.W04	



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/In.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/In.e.a.	AAE
Revisione Data		DESCRIZIONE	Foderato	Approvato
Cliente		Commissa	Scala	1:5000
		Elettrodotto in cavo interrato a 220kV SOMPLAGO (Italia) - WÜRMKLACH (Austria) - Merchant Line		Formato A1
		Titolo PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR		Foglio 11 di 12 Id. 024.18.01.W04



Linea in cavo interrato 220kV Wurmlach-Somplago
Legenda

- Tracciato linea in cavo interrato 220kV
- Tratto con schermatura
- Tratto con schermatura multistrato
- Buca Giunti

01	13/07/2021	REVISIONE SCHEMATURE	3E/L.in.e.a.	AAE
00	10/10/2018	EMISSIONE	3E/L.in.e.a.	AAE
Revisione	Date	DESCRIZIONE	Foderato	Approvato
Cliente	Commissio	Elettrodotto in cavo interrato a 220kV "SOMPLAGO (Italia) - WÜRLACH (Austria)" - Merchant Line	Scala	1:5000
			Formato	A1
	Titolo	PROGETTO DEFINITIVO Planimetria su CTR	Foglio	12 di 12
			Id.	024.18.01.W04

CODICE	TIPOLOGIA INTERFERENZA
1 a-f	rete idrica (PEAD \varnothing 63 mm) e fognaria (PVC \varnothing 300 mm) parallele al tracciato dell'elettrodotto
2 a-f	rete idrica (n. 2 tubazioni: acciaio \varnothing 50 mm e acciaio \varnothing 100 mm) e fognaria (GRES \varnothing 400 mm) parallele al tracciato dell'elettrodotto
3 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 80 mm)
4 f	attraversamento della rete fognaria (CLS 1200x1500 mm)
5 a	attraversamento della rete idrica (PEAD \varnothing 63 mm)
6 a-f	attraversamento rete idrica (acciaio \varnothing 80 mm) e fognaria (GRES \varnothing 200 mm)
7 f	attraversamento della rete fognaria (PVC \varnothing 500 mm)
8 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 80 mm)
9 f	attraversamento della rete fognaria (PVC \varnothing 500 mm)
10 a	attraversamento della rete idrica (in pressione)
11 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 800 mm)
12 f	rete fognaria (PVC 300 mm) parallele al tracciato dell'elettrodotto
13 a-f	rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm) e fognaria (PVC \varnothing 300 mm) parallele al tracciato dell'elettrodotto
14 a-f	attraversamento e tracciato parallelo all'elettrodotto rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm) e fognaria (GRES \varnothing 300 mm)
15 A-F	rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm) e fognaria (GRES \varnothing 300 mm) parallele al tracciato dell'elettrodotto
16 f	attraversamento della rete fognaria (GRES \varnothing 500 mm)
17 f	attraversamento della rete fognaria
18 a	rete idrica parallele al tracciato dell'elettrodotto con doppia tubazione (acciaio \varnothing 65 mm ed acciaio \varnothing 50 mm)
19 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 600 mm)
20 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm)
21 F	attraversamento della rete fognaria (in pressione, PEAD \varnothing 125 mm)
22 a	rete idrica parallela al tracciato dell'elettrodotto
23 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 1000 mm)
24 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 200 mm)
25 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 300 mm)
26 a-f	rete idrica (PEAD 63 mm) e fognaria (n. 2 tubazioni: PVC \varnothing 300 mm e CLS \varnothing 600 mm) parallele al tracciato dell'elettrodotto
27 f	attraversamento della rete fognaria (PVC \varnothing 600 mm)
28 a	rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm) parallela al tracciato dell'elettrodotto
29 a-f	attraversamento rete idrica (acciaio \varnothing 65 mm) e fognaria (allacciamento alla rete fognaria principale delle Terme di Arta)
30 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 200 mm)
31 a	rete idrica (acciaio \varnothing 110 mm) parallela al tracciato dell'elettrodotto
32 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 300 mm)
33 a-f	attraversamento rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm) e fognaria (GRES \varnothing 300 mm)
34 a-f	attraversamento rete idrica (acciaio \varnothing 80 mm) e fognaria (CLS \varnothing 800 mm)
35 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 800 mm)
36 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 200 mm)
37 a	rete idrica (acciaio \varnothing 200 mm) parallela al tracciato dell'elettrodotto
38 f	rete fognaria parallela al tracciato dell'elettrodotto
39 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 200 mm)
40 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm)
41 f	attraversamento della rete fognaria (n. 2 tubazioni: GRES \varnothing 500 mm e PEAD \varnothing 125 mm in pressione)
42 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 50 mm)
43 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 600 mm)
44 a	attraversamento della rete idrica (acciaio \varnothing 250 mm)
45 f	attraversamento della rete fognaria (PVC \varnothing 400 mm)
46 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 300 mm)
47 a	dal punto 1 al punto 2 (linee blu) rete idrica (acciaio \varnothing 125 mm) parallela al tracciato dell'elettrodotto
48 f	attraversamento e tracciato parallelo all'elettrodotto rete fognaria (CLS \varnothing 400 mm)
49 f	rete fognaria (GRES \varnothing 300 mm) parallela al tracciato dell'elettrodotto
50 f	attraversamento della rete fognaria (CLS \varnothing 400 mm)
51 a	attraversamento della rete idrica (n. 3 tubazioni: acciaio \varnothing 250 mm, acciaio \varnothing 125 mm)
52 a	attraversamento della rete idrica

DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST
AREA OPERATIVA MIRA
Via Fornace, 13/A - 30034 Mira (VE)

Mira, 09/09/2021
2iRG/DTGNE/MR
Ns. Rif. PDG/rs

Spettabile
Ministero della Transazione ecologica
Divisione V – Regolamentazione
Infrastrutture Energetiche della Direzione
Generale per le Infrastrutture e la
Sicurezza dei Sistemi Energetici
e Geominerari
Via Molise, 2 – 00187 Roma

Pec: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Impianto di distribuzione gas metano in Comune di Cavazzo Carnico
Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV,
di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago –
Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di
Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5)
Convocazione riunione conferenza di servizi

Diamo seguito all'indizione della conferenza dei servizi pervenuta il 04/08/2021 relativa a quanto in oggetto, per comunicarvi che purtroppo non abbiamo la possibilità di partecipare stante i molteplici impegni già assunti.

Per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi all'intervento evidenziato.

Al solo fine di permettere una valutazione e programmazione delle opere da Voi previste, alleghiamo uno stralcio planimetrico con indicate le zone di interferenza con le nostre installazioni esistenti, che non sono variate rispetto alla nostra precedente comunicazione del 01/02/2019.

Resta ben inteso che ogni interferenza deve rispettare quanto previsto dai D.M. del 24 novembre 1984 – D.M. del 16 aprile 2008 e le rispettive normative di settore.

Nel caso fosse necessario apportare modifiche ai nostri impianti esistenti, siamo disponibili per un sopralluogo al fine di predisporre specifico preventivo di modifica delle nostre installazioni.

Ricordiamo che in caso di danneggiamenti arrecati alle nostre tubazioni nel corso dei lavori, dovrà essere dato immediato avviso al nostro servizio di pronto intervento, tel. 800 901 313, sia per gli interventi necessari di riparazione che per l'accertamento dei danni arrecati.

Cordiali saluti.

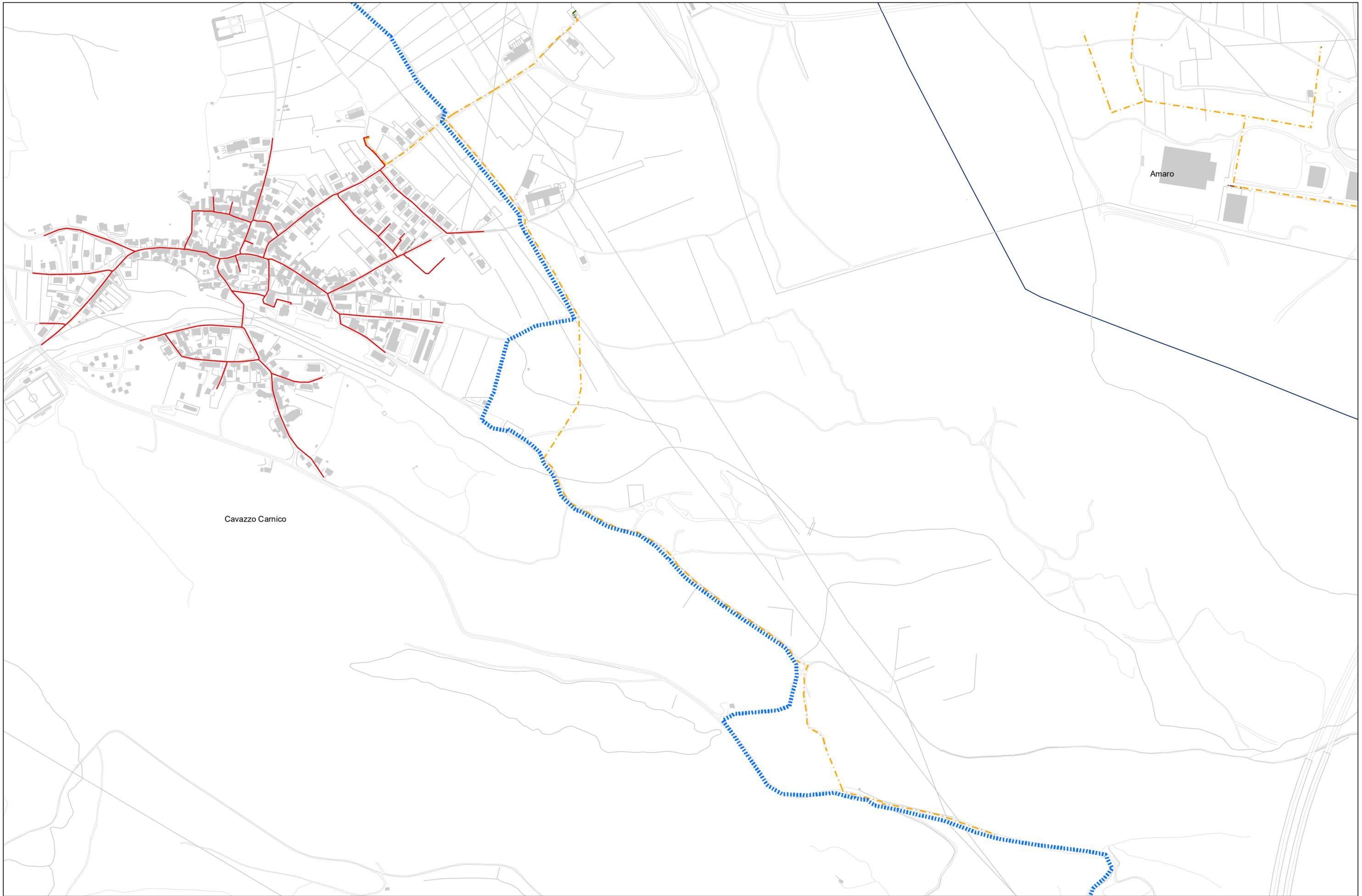
Paolo De Grandis
UN PROCURATORE

IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005. LA RIPRODUZIONE DELLO STESSO SU SUPPORTO ANALOGICO È EFFETTUATA DA 2I RETE GAS SPA E COSTITUISCE UNA COPIA INTEGRA E FEDELE DELL'ORIGINALE INFORMATICO, DISPONIBILE A RICHIESTA PRESSO L'UNITÀ EMITTENTE.

All.: c.s.d.

Inviare eventuale corrispondenza a:

2i Rete Gas SpA - AREA MIRA Via Fornace, 13/A - 30034 Mira (VE) **PEC:** 2iretegas@pec.2iretegas.it



Cavazzo Carnico

Amaro



**AcegasApsAmga S.p.A.**

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. 040.7793111 fax 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it
www.acegasapsamga.it

AcegasApsAmga S.p.A. a s.u.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 0119889 - 23/09/2021
AOO:INGEGNERIA
002831670

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari;
Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
via Molise, 2 – 00187 ROMA
PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

D.G. per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione IV - Qualità dello sviluppo/Sezione Elettrodotti
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: cress@pec.minambiente.it

E p.c.

Referente per la società Alpe Adria energia S.r.l.

Via Duchi d'Aosta, 2 – 33100 Udine
PEC: alpeadriaenergia@legalmail.it
Dott. Livio Filippo Colasanto
Email: liviofilippo.colasanto@enel.com

Riferimento: Vs. richiesta PEC d.d. 05.08.2021

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5)

Comunicazioni AcegasApsAmga.

Con riferimento alla Vs. richiesta PEC ricevuta in data 20.08.2021 relativa alle opere in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali, si evidenziano alcune potenziali interferenze con le reti da noi gestite per cui si esprime un **parere favorevole** all'opera con le seguenti prescrizioni:

- Per quanto riguarda i tratti di rete gas in PE (Polietilene) è necessaria la tracciatura puntuale dei sottoservizi, per cui chiediamo di essere contattati con almeno 30 gg di anticipo rispetto all'inizio dei lavori per la rilevazione dell'esatta posizione piano-altimetrica delle condotte e per individuare possibili soluzioni delle interferenze.
- Per quanto attiene ai tratti di rete in metallo, si richiede l'invio della documentazione attestante il rispetto della normativa in materia di interferenze elettromagnetiche.

Si allegano per una pronta evidenza gli estratti cartografici della zona interessata dai lavori.

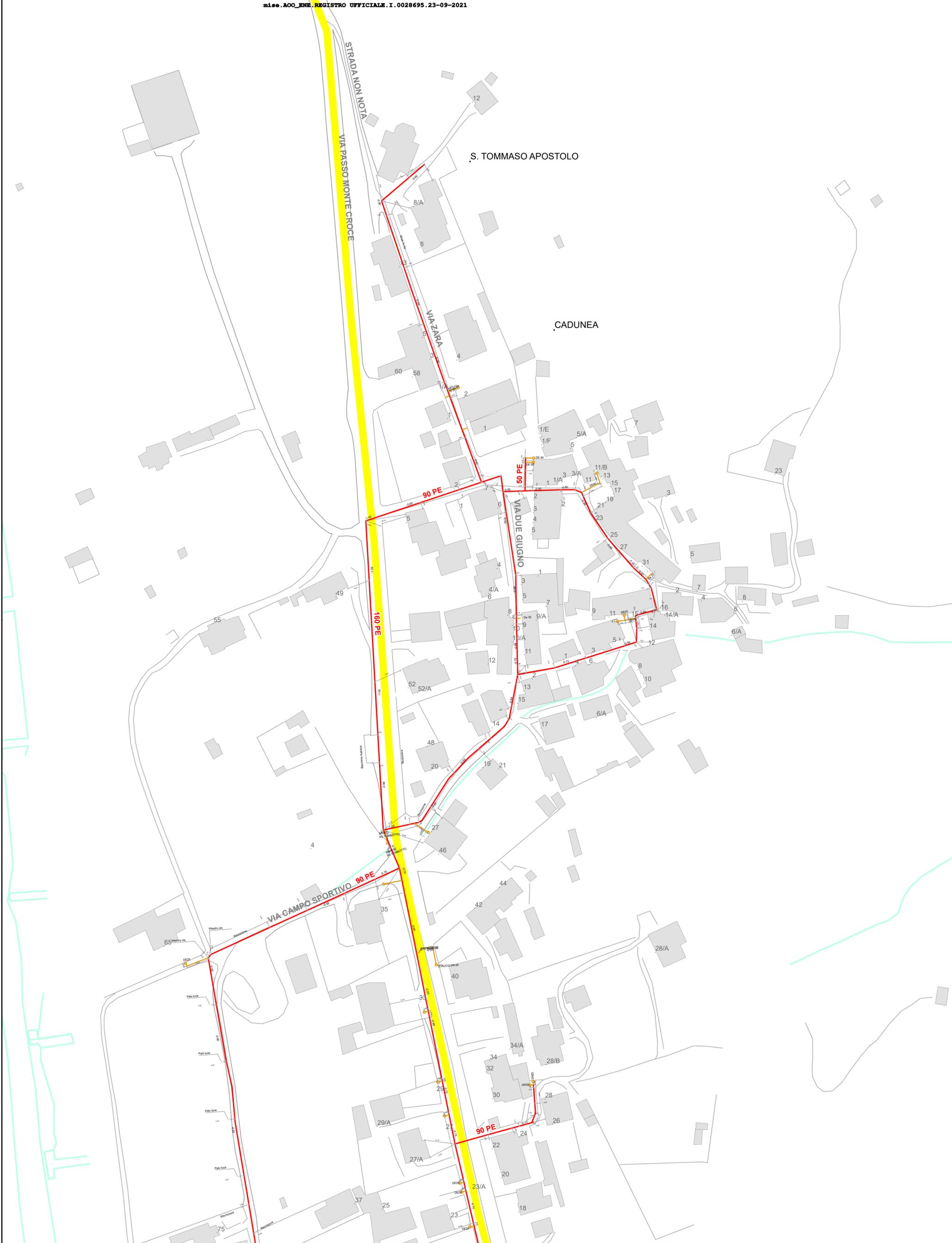
Il Direttore Direzione Reti

Ing. Giovanni Piccoli



Allegati:
GAS_Tolmezzo_tav.1
GAS_Tolmezzo_tav.2
GAS_Tolmezzo_tav.3
GAS_Tolmezzo_tav.4
GAS_Tolmezzo_tav.5
GAS_Tolmezzo_tav.6
GAS_Tolmezzo_tav.7

C/ING



Impianti Principali

- REMI
Cabina primaria
- GRF
Cabina secondaria
- IRI
Impianto riduzione intermedio

- GRMI
Gruppo riduzione misura industriale
- GRU
Gruppo riduzione utenza
- DCP
Dispositivo controllo pressione

Legenda

Rete gas

- 3ª Specie (AP > 5 ≤ 12 bar)
- 4ª 5ª Specie (MP > 0.5 ≤ 5 bar)
- 6ª Specie (MP > 0.04 ≤ 0.5 bar)
- 7ª Specie (BP ≤ 0.04)
- Derivazioni d'utenza
- Opera in progetto

Field Operations Line Friuli Venezia Giulia
FOL/FVG
Via Sante Zanon n° 7
31100 – TREVISO

2.20

Protocollo n° 0271386-P del 12/08/2021

Spett.le

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale per le Infrastrutture e la
Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
Divisione V – Infrastrutture e sistemi di rete
V. Molise, 2
00187 ROMA
dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo I-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV, di interconnessione tra l'Italia e l'Austria denominato "Somplago – Würmlach (AT)", tratto italiano compreso tra la stazione elettrica di Somplago (UD) e il confine di Stato (Posizione n. EL-5). **Invio riscontro.**

In riferimento alla Vs. prot. n. 24569 - del 04/08/2021 e per quanto di nostra competenza, comunichiamo il nostro NULLA-OSTA all'esecuzione delle opere indicate in oggetto.

Vi informiamo comunque che sul tracciato interessato dai Vs. lavori sono presenti cavi ed impianti telefonici in esercizio.

Con l'occasione Vi confermiamo che il Servizio Assistenza Scavi 800 133131 continua ad essere attivo su tutto il territorio ed è a disposizione di tutti coloro che intendono richiedere informazioni sulle infrastrutture telefoniche di proprietà Telecom Italia S.p.A..

In ogni caso, le richieste devono pervenire al servizio Assistenza Scavi con congruo anticipo (almeno 15/20 giorni prima) rispetto al momento di inizio dei lavori di scavo.

Qualora risultasse necessario procedere allo spostamento di impianti telefonici Vi invitiamo a contattare l'ufficio Focal Point Spostamenti V. Pascoli, 9 – 34138 Trieste, anche al numero verde 800 315429.

Le richieste possono essere proposte anche attraverso il Portale Imprese S.F.P. all'indirizzo <https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

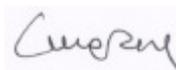
Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10

Infine, raccomandiamo di porre in atto tutte le cautele, prudenza e diligenza del caso, nell'eseguire i lavori in prossimità dei nostri impianti in servizio e di garantire tutti i vincoli di preesistenza relativi alle interferenze previste dalle vigenti norme di legge.

Distinti saluti.

*Telecom Italia S.p.A.
Zara Luca*

(documento firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
LUCA ZARA
TIM S.p.A.
Firmato il 12/06/2021 11:16
Seriale Certificato: 445423
Valido dal 30/07/2019 al 29/07/2022
© 2001 Telecom Italia

Le comunicazioni in risposta alla presente devono essere inviate a:
Telecom Italia S.P.A. WOL/FVG.C Via Pascoli n° 9 – 34138 Trieste
P.E.C. : creation_friuliveneziagiulia@pec.telecomitalia.it

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
Sede secondaria e Direzione Generale:
Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
di Milano: 00488410010
Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
Capitale Sociale € 11.677.002.855,10